Modugno (BA)

VACCINI Scatta l'obbligo per gli over 50 a pagina **I, (L'Italia)**

SUPERIORI Tutti in Dad con 4 casi a pagina II, (L'Italia)

RAZZISMO Golden Globe È bufera a pagina VI, (L'Italia)



Modugno (BA)

L'Edicola #Sud

www.ledicoladelsud.it

Puglia e Basilicata

giovedì 6 gennaio 2022

LECCE

€1,50 € 1,00 Italia - Anno 2 / Numero 5

QUARANTENE DAGLI AUTOBUS ALL'INPS. L'11% DEI DIPENDENTI È CONTAGIATO, MOLTI A CASA PER PAURA

I servizi pubblici rischiano la paralisi

a paura di Omicron rischia di paralizzare i servizi pubblici, dagli sportelli ai trasporti. Non sono tanto i contagi a mettere a rischio le attività della pa, quanto il timore provocato dal loro costante e vertiginoso aumento. «In Puglia i dipendenti pubblici attualmente positivi sono circa l'11% - dice Aldo Gemma, segretario regionale FP Cisl -, ma la gente ha paura e molti uffici chiudono perché il personale, preso dalla cosiddetta "fobia precauzionale", preferisce rimanere a casa».

Impicciatore segue a pagina 3

LO SPORT

Il calcio si ferma Solo la serie A è "salva"



LECCE

I SALDI

Caccia aperta all'affare



n fila per scovare l'affare, mail 60 per cento delle persone non ha perso la buona abitudine di acquistare nel negozio di vicinato.

Schirinzi segue a pagina 13

PRONTO SOCCORSO

Due contagi Da domani al Dea



omani il pronto soccorso del Fazzi avvia il trasferimento al Dea, ma intanto ei sono aitre due infermiere contagiate.

segue a pagina 14

A RACALE Medici pensionati È caos



Racale, tre medici di base sono andati in pensione. Ma nel pieno della pandemia la scelta del nuovo medico costringe a file e assembramenti.

IL RACKET Nel 2022 già quattro attentati



espiosione dietro l'altra, a sancire la legge dell'anti Stato, la mano a stracciare la bandiera della legalità. Foggia trema, di nuovo, e trema San Severo. Sono stati quattro gli attentati dall'inizio del 2022. quattro in cinque giorni.

Chiarelli segue a pagina 6



LERARIO DALLE POLO ALLE BUSTE PER LE MASCHERINE

Il fil rouge tra gli imprenditori amici

IL NUOVO PROTOCOLLO

Ecco i 6mila "prigionieri" in attesa di tampone

eimila positivi da "liberare", su 40 mila contagiati. Sull'altra faccia della medaglia un protocollo fra Regione Puglia e medici di famiglia che sarà firmato per superare la crisi che Omicron ha determinato in tutt'Italia e superare l'arretrato sui tamponi da fare a chi deve essere testato per verificare l'eventuale negatività a distanza dai 7 giorni. Ieri è stata fatta una ricognizione in ogni Asl per determinare il numero di "prigionieri". Mongiò

segue a pagina 4

PER I PIÙ PICCOLI

Gioca con la Befana



segue a pagina 8-9

NICK RADOGNA

«Racconto la vita a modo mio»

icola (Nick) Radogna è un ragazzo di 25 anni che vive appieno il suo tempo, solare, simpatico e autoironico. Abita a Casamassima con i suoi genitori ed è content creator, influencer e community manager di YouTube. I follower iscritti al suo canale sono oggi 1.200.000, a cui si aggiungono altri 100 mila del suo canale di videogiochi, 173.000 su Instagram, e 1.200.000 su Tik Tok.

+1/12.2021 Periodico R.O.C.

segue a pagina 11

2 PRIMO PIANO 6 GENNAIO 2022 L'EDICOLA DEL SUD

> Dai campi d'erba ai palazzetti la situazione non cambia: i focolai del virus dimezzano le squadre e le costringono allo stop. Ecco perché quasi tutto il mondo dello sport si è preso "una pausa" almeno per un paio di settimane







l calcio sospeso, causa

VITO ANTONIO CONTENTO DECISIONE INEVITABILE DOMENICA DELLE 85 GARE, 59 SAREBBERO STATE RINVIATE CAUSA CONTAGI

Il Covid "stoppa" il calcio Sospesi tutti i campionati

Covid. L'impennata dei contagi costringe ancora una volta a tenere chiusi gli stadi, anche in Puglia. Mancava all'appello solo la decisione della Lega Nazionale Dilettanti. È arrivata nel pomeriggio di ieri, ma era nell'aria già da qualche giorno, nonostante il commissario Abete volesse far credere il contrario, allontanando ipotesi di decisioni drastiche: la serie D si ferma per due settimane. Anche il quarto campionato nazionale di calcio deve per

A oggi solo la serie A non ha ancora deciso di fermarsi; la prima è stata la B, seguita dalla Lega Pro; poi i Comitati regionali

ora alzare bandiera bianca nei confronti della variante omicron: le giornate di campionato previste per domenica 9 e domenica 16 gennaio non si disputeranno. Si tornerà in campo se la situazione dei contagi lo consentirà, naturalmente – domenica 23 gennaio. Per quella data saranno giocate le partite in programma nel pros-

simo fine settimana. La decisione del Dipartimento Interregionale LND era inevitabile: delle 85 gare previste domenica prossima nei nove gironi di serie D, 59 sarebbero state rinviate. Solo nel gi-rone H, quello che com-prende 11 club pugliesi e 3 lucani, ne sarebbero saltate la metà, 5 su 10. Un provvedimento che si è re-

so necessario «tenuto consquadra». Dunque è stata to dei numerosi rinvii ridecisa la sospensione «al fine di evitare ulteriori e chiesti dalle società, sia per le gare di recupero che per numerose gare di recuquelle in programma dopero». Ora la speranza è menica 9 gennaio, per acche la curva dei contagi inizi a decrescere dopo il certate e documentate popicco previsto in queste due settimane e che per il sitività dei calciatori facenti parte dei gruppi

23 si possa davvero tornare odierna ovvero di prossiin campo. In questo periodo, precisa la LND, «le squadre potranno continuare a svolgere l'attività nel rispetto delle norme sanitarie vigenti e di quelle che saranno emanate successivamente alla data

ma entrata in vigore, previste per l'attività di interesse nazionale e dei Protocolli FIGC». Ovvero, nel rispetto delle norme, ci si potrà continuare ad al-

La LND è stata l'ultima

delle Leghe calcistiche a decidere di fermarsi. Al momento solo quella di A ha stabilito che "the show must go on". La prima a optare per la sospensione, alla fine del 2021, rinviando le partite in programma il 26 e 29 dicembre, era stata la serie B che dovrebbe tornare in campo il 13 gennaio con due recuperi (tra cui Lecce-Vicenza) e il 15 con la 19^ giornata. La scorsa settimana era stata la Lega Pro a prendere analogo prov-vedimento: le partite di domenica 9 rinviate al 2 febbraio. Si riprenderà do-menica 16 dalla terza di

Nel prossimo fine settimana torna il basket in serie B ma con capienza ridotta (35%); mentre il volley ha preferito andare avanti

ritorno. Poi è stato il turno dei Comitati regionali. In Puglia l'altro ieri si è stabilito di fermare tutto per tre settimane. Campionati regionali, dall'Eccellenza alla Terza categoria, e giovanili, sospesi: ritorno in campo previsto nel wee-kend 29-30 gennaio. Idem

per il calcio a 5. Dopo la chiusura forzata nel periodo natalizio, nel prossimo fine settimana torna la serie B di basket (ma con capienza limitata di pubblico al 35%) mentre per i campionati regionali e giovanili bisognerà at-tendere. La FIP pugliese ha fissato la ripartenza per il 22, 23 e 24 gennaio. Ha deciso di non fermarsi il volley: sono state rinviate solo le gare con accertate positività di atleti.

IL PAZIENTE VIP L'EX ATTACCANTE, CURATO DAL PROF BASSETTI, SARÀ DIMESSO STAMANI Cassano ricoverato in ospedale a Genova



COL VACCINO Aveva trascorso gli ultimi giorni del 2021 e i primi del 2022 in isolamento. Poi le sue condizioni di salute si sono aggravate al punto da rendere necessario il ricovero nel reparto di malattie infettive dell'ospedale "San Martino" di Genova. Antonio Cassano, barese doc e vaccinato con due dosi, sta bene e questa mattina dovrebbe essere dimesso

PRIMO PIANO L'EDICOLA DEL SUD 6 GENNAIO 2022 3

termo

Il moltiplicarsi dei casi e le quarantene fanno mancare le persone chiamate a guidare gli autobus o a tenere aperti gli sportelli. Intanto arriva il nuovo decreto che rende obbligatoria la vaccinazione per chi ha più di 50 anni







DAVIDE IMPICCIATORE NEL PUBBLICO L'11% DEI DIPENDENTI È POSITIVO, MA TANTISSIMI STANNO A CASA PER PAURA

a paura di Omicron rischia di paralizzare i servizi pubblici. Non sono tanto i contagi a mettere a rischio le attività della pubblica amministrazione, quanto il timore provocato dal loro costante e vertiginoso aumento.

1 DIPENDENTE SU 10 POSITIVO

«In Puglia i dipendenti pubblici attualmente positivi sono circa l'11% - dice Aldo Gemma, segretario regionale FP Cisl -, se si continua di questo ritmo c'è il rischio di paralizzare completamente la pubblica amministrazione. E questo non dipende tanto dall'inci-denza di Omi-

cron quanto dalla fobia dell'ultimo momento». Ad avere la meglio è il timore di essere contagiati: «I casi sono più o meno quelli degli scorsi anni – racconta gente ha paura e molti uffici chiudono per-

ché il personale, preso dalla cosiddetta "fobia precauzionale", preferisce rimanere a casa. Tutti quanti abbiamo ormai, tra parenti e amici, almeno un contagiato». A

Servizi, rischio paralisi Uffici chiusi o indeboliti

nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti oltre 71 mila tamponi in tutta la Regione e, seppur il numero dei contagiati sia stato il più alto da inizio pandemia (5.514 nuovi casi), il rapporto tra test (e quindi so-

spetti positivi) e contagi effettivi è inferiore all'8%.

UFFICI INPS CHIUSI

È comunque vero che i casi sono in costante e progressivo aumento, tanto aa aver costret to alcuni uffici pubblici alla chiusura e alla

conseguente sanificazione. Stando a quanto riportato da alcuni sindacati di categoria, infatti, la sede regionale, quella provinciale e quella di via Lattanzio dell'Inps

testimoniare ciò sono i numeri: sarebbero state chiuse per alcuni renza, stando a quanto dichiarato casi Covid. A questo si aggiunge anche la chiusura degli uffici di Molfetta, Brindisi e Foggia. La sede Inps di Andria, invece, riaprirà direttamente il 10 gennaio.

UFFICI RIORGANIZZATI O FERMI PER POCO

Nel Comune di Bari, invece, nessun ufficio risulta essere stato chiuso. Sarebbero piuttosto state adottate misure di compensazione per affrontare le numerose assenze, come lo spostamento da un ufficio all'altro e soluzioni simili. Solo un giorno di chiusura, invece, per la sede dell'Automobile Club Italia di Bari e per la sede di via Abate Gimma di IntesaSanPaolo, gia da ieri riaperte al pubblico.

TRASPORTO FERROVIARIO IN DIF-

Anche nel settore ferroviario si registrano le prime difficoltà. Per quel che riguarda sia i treni regionali che quelli a lunga percor-

da alcuni sindacati, le aziende starebbero chiedendo al personale rimasto in servizio di fare gli straordinari per sopperire alle assenze dei colleghi.

NESSUN DI-SAGIO PER TPLE Sui treni regionali **IGIENE URBANA**

Non si registrano difficoltà per quel che riguarda il trasporto pubblico locale e i servizi a chi è rimasto di nettezza urbana. «Certo stiamo riscontrando anche noi qualche ca-so di positività – tagliare le corse

dice Pierluigi Vulcano, presidente di Amtab -, ma è tutto nella norma: non rileviamo disagi né interruzioni di servizio». Stessa situazione viene segnalata da fonti interne ad Amiu

Puglia che già prima di Omicron aveva assunto nuovo personale.

UNIVERSITÀ E TRIBUNALI

Con scuole e asili che riapriranno solo il 10 gennaio, prosegue senza problemi l'attività universitaria: «Non abbiamo avuto nessuna interruzione di servizio, né particolari situazioni di contagi ha detto Stefano Bronzini, rettore dell'Ateneo barese -. Le assenze dei dipendenti sono nella media». Giovanni Stefanì, presidente dell'Ordine degli avvocati di Bari, afferma cometutto proceda «come da inizio pandemia. Il servizio funziona senza interruzioni».

IL MINISTRO BRUNETTA **«NON SI TORNA INDIETRO»**

«Non possiamo permetterci un ritorno al passato delle chiusure, dei lockdown, dei ristori, della Dad e dei centri storici deserti» ha detto il ministro della Pub-

blica amministrazione, Renato Brunetta, che nei giorni scorsi aveva stoppato l'ipotesi di ritorno allo smartworking per i dipendenti pubblici nonostante i numeri.

Per gli over 50

segretario Fp Cisl

perché il personale,

preso dalla cosiddetta

"fobia precauzionale",

preferisce non andare

«Molti settori si fermano

Vaccino obbligatorio

Obbligo di vaccino per chi ha più di 50 anni. È passata in Consiglio dei ministri la proposta più sentita dal premier Mario Draghi, avanzata già nella cabina di regia del pomeriggio. La necessità è quella di salvaguardare le fasce d'età che rischiano di più l'ospedalizzazione a causa del Covid-19. L'obbligo vale «fino al 15 giugno», e ovviamente no riguarda i casi di «accertato pericolo per la salute, in relazione a specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale o dal medico vaccinatore». Inoltre i lavoratori pubblici e privati che hanno compiuto i 50 anni di età dovranno mostrare il Super Green Pass per poter esercitare la propria professione: chi non ha la certificazione verde potrà essere sospeso dal proprio datore e perdere la retribuzione.

Negozi, banche, uffici

Green pass "base"

Fino al 31 marzo, con la partenza dell'obbligo dal 20 gennaio, dovranno avere il green pass base (e non il super), i lavoratori e i clienti dei servizi alla persona, come estetisti e parrucchieri. Un obbligo che scatta invece dal 1 febbraio per i servizi commerciali, come le banche, i negozi (sia di vicinato che nei grandi centri), per i dipendenti e gli utenti degli uffici pubblici (Comune, Province, Regione) e dei servizi pubblici (Poste, anagrafi, Inps, Inail, ecc). Non dovranno chiedere il certificato verde (e quindi vi sarà libero accesso dei no vax) nei negozi di alimentari e nelle farmacie: lì dove, insomma, si vendono e si acquistano i beni di prima necessità. Per andare a fare shopping o parlare con la propria consulente finanziaria, quindi, i no vax dovranno, ogni volta, fare un tampone.

Le regole

In classe e tra i banchi

o a lunga percorrenza

stanno chiedendo

di fare straordinari

per non dover

le aziende

Le scuole, è ufficiale, ripartono il 10 gennaio. Per la fascia 0-6 anni, nel caso di 1 positivo in classe scatterà la quarantena per tutti. Per la primaria, la quarantena partirà se ci saranno almeno due positivi e durerà sette giorno; si rimane in presenza con tamponi di verifica se c'è un solo contagio. Per i più grandi, c'è l'autosorveglianza con un solo caso, obbligo di Ffp2 con due, in presenza solo i vaccinati con tre, tutti in didattica a distanza con quattro. Il Consiglio dei ministri ha inoltre dato il via libera alla terza dose per la fascia dei ragazzi dai 12 ai quindici anni. Da lunedì, ha spiegato il ministro della Salute Roberto Speranza, si dovrebbe poter prenotare. È stato l'Aifa ad aver espresso parere favorevole sulla possibilità di booster per i giovani di quell'età.

4 SANITÀ

IL COVID NELLE ASL DOMANI LA FIRMA. IN POLE POSITION ACCORDO CON I FARMACISTI, AI POSITIVI PRESCRIZIONI CON UN MESSAGGINO

I medici decidono sui tamponi Protocollo Regione-sindacati

MADDALENA MONGIÒ

eimila positivi da "liberare", su 40 mila contagiati pugliesi. Sull'altra faccia della medaglia un protocollo fra Regione Puglia e medici di famiglia che sarà firmato domani per superare la crisi che Omicron ha determinato in tutt'Italia e superare l'arretrato sui tamponi da fare a chi deve essere testato per verificare l'eventuale negatività a distanza dai 7 giorni dal contagio. Ieri è stata fatta, una ricognizione in ogni Asl per determinare il numero di persone "prigioniere" loro malgrado perché in attesa del tampone di controllo.

La crisi e la soluzione, que-

La crisi e la soluzione, questo il tema sul tavolo del presidente della Regione, Michele Emiliano, e del direttore del Dipartimento della Salute, Vito Montanaro. E queste giornate sono state e si profilano estremamente complicate per la Regione chiamata a dipanare il groviglio che sta determinando



questa nuova variante.

In primo piano le file interminabili agli hub per farsi fare un tampone, nella corsa frenetica degli ultimi giorni quando il virus si è preso una sorta di "rivincita" sui vaccini che, però, fanno la loro parte proteggendo la popolazione dalle forme severe della malattia. «C'è grande armonia e grande unitarietà di intenti - afferma Montanaro -, con i medici di fami-

IL COVID TRA I BANCHI BOOM DI CONTAGI TRA DICEMBRE E GENNAIO

Più di 100 casi nelle scuole

Paura per il rientro in aula

glia e con i farmacisti. Stiamo andando avanti, l'ufficio di segreteria sta valutando gli esiti. oggi abbiamo esaminato i flussi operativi e venerdì chiuderemo l'accordo».

Sarà un accordo largo, che includerà oltre ai medici di famiglia che prenderanno in carico gli assistiti che dovessero risultare positivi, sino alla prescrizione del tampone, le rete dei laboratori accreditati e i farmacisti.

Dopo la firma che mette ordine alla gestione dei casi positivi, non sarà possibile andare negli hub per un tampone senza la prescrizione del medico di famiglia. Questo taglierà le code che oggi si formano senza prescrizione medica. Intanto si lavora per una piattaforma che permetta di gestire i positivi che saranno avvisati con un sms delle prescrizioni da osservare

I PROTAGONISTI A destra Vito Montanaro, a sinistra Michele Emiliano che domani

sottoscriveranno

d'intesa con i medici

di famiglia, i farmacisti e la rete

effettuare i tamponi

un Protocollo

di laboratori

accreditati per



IL COVID DIETRO LE SBARRE SALE LA TENSIONE NEI PENITENZIARI

Sono 30 i contagi in prigione E a Taranto scoppia la rissa



IL VACCINO Vaccinazione pediatrica dai 5 agli 11 anni

onl'imminente riapertura degli istituti, prevista per il 10 gennaio, aumenta la preoccupazione tra i genitori e il personale scolastico per l'aumento dei casi di Covid. Lo confermano i dati emanati dall'Epidemic Intelligence Center dell'Asl: nel Barese si sono registrati 107 casi di infezione in sette giorni. Dei nuovi positivi, nel periodo tra il 27 dicembre e il 2 gennaio, 90 sono studenti e 17 operatori scolastici.

66

Per i rappresentanti della Uil la didattica a distanza dev'essere evitata ma le amministrazioni non ascoltano le proposte per la ripresa in sicurezza

Le segnalazioni raccolte dalla task-force regionale nel periodo in questione sono riconducibili per lo più al personale Ata e agli amministrativi. Si confermano prime per contagi le scuole primarie con 34 alunni positivi, dato derivante dal ritardo nell'avvio del ciclo vaccinale per i giovanissimi; a seguire le scuole secondarie di primo grado con 27 casi tra i quali 25 alunni e due membri del personale scolastico. Nelle scuole secondarie di secondo grado sono 26 i casi, di cui solo due facenti parte nel personale dell'istituto. Il dato più "incoraggiante" si ha nelle scuole del-l'infanzia con 20 casi positivi tra alunni e personale amministrativo. In tutto sono 6 le classi costrette alla quarantena. Istituto superiore di sanità e Ministero della Salute sono al lavoro per scongiurare la Dad. Sul punto resta alta l'attenzione dei sindacati del comparto scuola: «La didattica in presenza è l'unica modalità di didattica che assolve, oltre all'aspetto dell'acquisizione delle conoscenze, anche la socializzazione - spiega Luigi Veltri, segretario regionale della Üil Scuola - Il problema è che da due anni tutte le proposte avanzate per la risoluzione dei problemi non sono state ascoltate».

Sveva Blanca Lacalendola



IN CARCERE Operatore sanitario impegnato nella cura dei detenuti positivi

esta preoccupazione la situazione nelle carceri pugliesi. Ad allarmare sono la rissa avvenuta nel penitenziario di Taranto a opera di quattro detenuti positivi al coronavirus e l'incidenza dei contagi che, negli ultimi giorni, hanno toccato quota 30.

«Senza alcuna motivazione hanno sfondato con alcune brande i vetri blindati di un cancello di sbarramento che porta all'ingresso di altri reparti», racconta Federico Pila-

66

Secondo i sindacati di polizia è indispensabile sfoltire la popolazione carceraria di almeno 200 unità per evitare che la situazione precipiti definitivamente gatti, segretario del sindacato di polizia penitenziaria, a proposito della rissa scoppiata a Taranto il 2 e il 3 gennaio. I quattro detenuti risultati positivi sono stati messi, come da protocollo, in quarantena. La motivazione della rissa? I quattro non hanno gradito l'isolamento protestando perché sistemati sul piano destinato ai reclusi con problemi psichiatrici. «I vertici del Dap – evidenzia Pilagatti – giocano sulla pelle di centinaia di persone. Ne avranno completa responsabilità se non procedono a un immediato sfollamento di almeno 200 dei detenuti che stanno creando problemi all'interno del penitenziario». L'obiettivo è far sì che il carcere non procedono di pel benetare dell'inadequatere.

sprofondi nel baratro dell'inadeguatezza.

Nelle carceri pugliesi, intanto, la situazione sanitaria complessiva continua a peggiorare:
30 i positivi, un terzo dei quali nel solo penitenziario di Lecce. Dai dati diramati dal Dap, i contagi sono diffusi prevalentemente tra i poliziotti. Nel dettaglio, a Lecce si contano 12 positivi di cui due tra i detenuti; a Bari sono cinque gli agenti positivi; a Taranto sono quattro i positivi tra i detenuti; a Brindisi sono in tutto tre, un detenuto e due guardie pe-

nitenziarie.

LE AMBULANZE SPESSO ARRIVANO SOLO INFERMIERI E VOLONTARI. «TURNI MASSACRANTI»

Letti occupati, pochi medici Si ammala la sanità pugliese

Lunghe attese fuori dai pronto soccorso, in barella

MARIANNA CEA

spedali in tilt, reparti con posti letto tutti occupati, assenza di medici nei servizi di emergenza e urgenza del 118.

Questo è il quadro tragico che si delinea sull'intero territorio regionale. La sanità pugliese è in piena crisi. Tutto ciò viene anche accentuato dall'attuale mancanza della nomina del nuovo assessore alla Sanità, dopo le dimissioni (due mesi fa) del professor Lopalco.

Nonostante i continui richiami e solleciti da parte di alcuni gruppi consiliari del Movimento 5 Stelle, che richiedono a gran voce e al più presto l'immediata nomina a tempo pieno di un uomo capace digestire anche l'emergenza sanitaria con l'aumento dei contagi da Covid-19, sembrerebbe che ad oggi, non vi sia ancora una via d'uscita.

Di certo, però, tutto Si attende intanto questo non la nomina aiuta a garantire un del nuovo buon servizio e non è di assessore conforto per i cittadini regionale che in questo dopo le dimissioni momento ormai un mese fa stanno vivendo model professor menti di difficoltà. Non è Pierluigi Lopalco raro vedere

tese fuori dal pronto soccorso, di pazienti anche in grave condizioni, che sono co-

le lunghe at-

stretti ad aspettare diverse ore prima di essere presi in cura da un medico. Un'attesa che per via della mancanza dei posti letto, avviene

anche in barella.

Ma non solo. In alcuni casi, gli operatori del 118 sono costretti a lasciare il paziente sulla barella della stessa autoambulanza, con la conseguenza di ritardare i successi-

vi soccorsi segnalati dalla centrale ope-

Attualmente, per via delle



di Covid 19 ha determinato un nuovo caos all'interno dei reparti Può anche capitare che le ambulanze debbano attendere il loro turno prima di accedere ai pronto soccorso o di dover tenere il malato all'interno anche dopo essere arrivate

I NUMERI



misure sanitarie in corso, i mezzi di soccorso dovrebbero essere costantemente e ripetutamente sanificati, ma in alcuni casi, poiché i presìdi sono lontani, l'operazione diventa difficile da svol-

A tutto questo va aggiunto l'insufficiente numero di medici presenti nelle strutture: in molti reparti si registra una forte carenza del personale, che costringe i pochi in servizio a svolgere ritmi massacranti e a coprire anche turni di circa 20 ore.

Un fenomeno che porta non solo a un forte stress emotivo, ma anche a un grave disservizio. È solo di qualche settimana fa, infatti, la notizia della scomparsa di un medico dell'ospedale di Bari, Raffaele Sebastiani, che dopo oltre 12 ore di sala operatoria, ha perso la vita per un infarto.

«Stiamo vivendo in questo scenario un ulteriore paradosso: per colpa di alcune lacune organizzative - ha sottolineato Marco Scatizzi, presidente dell'associazione Chirurghi ospedalieri italiani -alcune strutture sfruttano la generosità e il senso di responsabilità dei chirurghi ospedalieri obbligandoli a turni massacranti».

In alcuni reparti, però, vi è l'assenza di medici e di infermieri, in ferie per le fe-

Nonostante ci siano i concorsi sono sempre meno i giovani che scelgono di parteciparvi per la mancanza di certezze nel futuro

stività natalizie oppure positivi al virus. Ad esempio, è questo il caso che si sta vivendo all'interno del reparto di Ginecologia ed Ostetricia dell'ospedale Di Venere di Bari, ove attualmente nonostante gli operatori sanitari

assenti siano una decina, si è deciso di non chiudere il reparto poiché «la situazione è ancora sotto controllo».

C'è però un altro problema che attanaglia la sanità pu-gliese. In moltissime autoambulanze manca il medico del 118. In molte di esse, soprattutto della provincia, si trovano solo infermieri e volontari che seppur siano in grado di prestare il primo soccorso, prima di prendere qualunque decisione, devono necessariamente aspettare l'auto medica che in alcuni casi arriva da paesi limitrofi.

In tal caso, il traffico e i tempi tecnici di percorrenza, possono essere letali.

«Volete sapere perché mancano? - dice Carlo Anaclerio, medico referente del 118 Asl Bat - Perché purtroppo i medici hanno preferito lavorare in altri luoghi, dove contrattualmente vengono maggiormente tutelati. Nonostante siano banditi i concorsi, sono pochissimi i giovani medici che hanno deciso di parteciparvi».







dal lunedì al venerdì alle ore 19.30 in diretta streaming sul nostro sito web e sulle pagine social

PER INTERVENIRE IN DIRETTA CHIAMATE IL 366 607 04 43







6 | ATTUALITÀ 6 GENNAIO 2022 L'EDICOLA DEL SUD

FOGGIA L'ULTIMO EPISODIO AI DANNI DI UN NEGOZIO DI FIORI. QUATTRO DALL'INIZIO DEL 2022

La legge delle bombe Il racket mette firma



MARA CHIARELLI

n'esplosione dietro l'altra, a sancire la legge dell'anti Stato, la mano a stracciare la bandiera della legalità.

Foggia trema, di nuovo, e trema San Severo, 35 chilometri di nastro autostradale a dividere solo idealmente due città accomunate dal braccio di ferro tra mafia e squadra Stato. Tremano e fanno un salto all'indietro ripiombando nei tempi bui, quelli degli attentati per piegare, assoggettare alle leggi brutali della mafia, al silenzio dell'omertà.

L'altra notte è successo ancora, a

Danni alla Farmalabor di Fontana nella notte fra il 31 dicembre e il 1 gennaio

Foggia, dove il terrore è esploso assieme all'ordigno rudimentale, piazzato dietro la saracinesca del negozio "La magia dei fiori", nei pressi dello stadio comunale: danni importanti, alla saracinesca, agli arredi e in parte al muro esterno. Lo spostamento d'aria ha persino rotto i vetri del portone di un palazzo vicino e provocato lievi danni ad un'abitazione al primo piano.

La firma non scritta è evidentemente la stessa di chi, una notte prima, ha fatto scoppiare due bombe a San Severo, davanti a una nota concessionaria di auto e ad una

Ed è per questo che nella notte fra il 31 dicembre e il 1 gennaio

gli estremi comuni della Bat, hanno piazzato una bomba carta dinanzi ad uno degli ingressi del centro ricerche della Farmalabor, l'azienda farmaceutica di Sergio Fontana, presidente di Confindustria Puglia. Lui, Fontana, si è dichiarato sereno e per nulla intimidito, ma non è così per tutti coloro che negli anni si sono piegati al silenzio, alla paura. Quel silenzio su cui hanno giocato le organiz-

In una città come Foggia, che la

classifica sulla qualità della vita pubblicata, ad ottobre scorso, da Il Sole 24 ore, colloca al primo posto in Italia per le estorsioni, non ci sono abbastanza denunce. È per questo che il procuratore capo di Foggia, Ludovico Vaccaro, parlò di «territorio culturalmente compromesso». Basti pensare che al processo in corso nell'aula bunker di Bitonto ad alcune delle persone coinvolte nel blitz antimafia del 2020 solo due vittime su 26, hanno deciso di costituirsi parte civile.

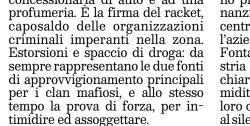
Gli attentati, le bombe nel foggiano o nel nord barese sono, quasi certamente, una vendetta per chi non ha voluto pagare il pizzo, sottomettersi alla criminalità, ma sono anche un monito, un avvertimento agli altri: se non paghi può accadere anche a te.

E chi paga, allo stesso tempo, nutre le casse del clan, sostiene le famiglie dei detenuti, incentiva il riciclaggio del denaro sporco che, poi, viene "lavato" in attività lecite, come la grande distribuzione o le slot machine. A novembre 2020, in una operazione antimafia, il gip scrisse: «uno dei settori di maggiore interesse è rappresentato

Gli imprenditori sono spaventati e non denunciano Nei processi poche parti civili

dalle estorsioni, realizzate a tappeto nei confronti di tutti gli operatori economici della città».

In qualunque provincia pugliese venga esercitata la pressione mafiosa, nessuna attività può con-siderarsi risparmiata dal racket: agenzie funebri, gestori di slot machine, sercizi commerciali di qualsiasi natura, le corse dei cavalli e i cantieri edili. Da decenni la mafia "vive" di questo, il suo ossigeno è il silenzio di chi subisce e non alza la



zazioni criminali. scorsi, a Canosa di Puglia, uno de-

IL DOSSIER DI COLDIRETTI PER L'EPIFANIA PERSO PIÙ DI UN MILIARDO RISPETTO A DUE ANNI FA

Prenotazioni in picchiata Un concorso Agriturismi e ristoranti ko da 160 posti

ANNA CAIATI

ochi turisti nel primo lungo ponte del nuovo anno, quello dell'Epifania. Dopo gli arrivi ai mataie, in netto caio rispetto al 2019, il comparto turistico subisce un altro duro colpo con la serie di annullamenti di prenotazioni dal 26 dicembre in poi. Gli ultimi quattro giorni di festa, che avrebbero potuto allettare stranieri e italiani in Puglia, fanno rilevare forti perdite soprattutto negli agriturismi.

A lanciare l'allarme è Coldiretti Puglia che denuncia prenotazioni in caduta libera pari a 1,5 miliardi in meno rispetto al 2019. Da un'analisi basata sui dati segnalati dall'associazione agrituristica Terranostra Puglia, emerge un bilancio negativo. Gli introiti per bar, ristoranti, pizzerie e masserie pugliesi a Natale sono stati di 4,5 miliardi, con perdita del 25% rispetto a due anni fa. Un tasso troppo alto vista la crisi già subita nel 2020 e nel 2021.

A bloccare il flusso turistico c'è il brusco aumento dei contagi del Covid per la variante Omicron, ma pure la crisi economica crescente. La preoccupazione di un elevato rischio di contagio e le tasche sempre più vuote hanno costretto tante famiglie e coppie a rinunciare al



PERIODO NERO A Natale i ristoranti avevano già perso il 25%

cosiddetto turismo di prossimità e ai pranzi fuori casa in giornate di festa come quella di oggi. A pagarne le conseguenze è l'intera filiera turistica, ristorazione compresa. I cir-

L'impennata dei contagi e i timori legati alla variante Omicron fanno crollare i ricavi delle strutture ricettive

ca 900 agriturismi in Puglia, con il coinvolgimento di 20mila locali della ristorazione, hanno attirato più di altre località in questi ultimi due anni, ma il recupero della scorsa estate non ha avuto una continuazione nei mesi successivi. Solo il

14% dei cittadini ha deciso rileva Coldiretti - di festeggiare il Capodanno al ristorante, in trattorie e agriturismi che risentono delle disdette degli ultimi minuti con percentuali che arrivano anche al 60%, costringendo molte strutture a restare chiuse e a non lavorare.

«Mancano le prenotazio-ni - afferma Filippo De Miccolis Angelini, presidente di Terranostra Puglia - con un ponte che sarebbe stato molto favorevole per gite fuori porta e

pernottamenti anche brevi. Le strutture stanno decidendo di non aprire per evitare pesanti costi di gestione come personale, energia e riscal-

Gli imprenditori sono allarmati. Solitamente in questo periodo i turisti testano le località per decidere dove trascorrere le successive vacanze pasquali ed estive. Il timore è che nel 2022 si verifichino ulteriori perdite e si chiudano strutture agrituristiche che non hanno solo il ruolo di attirare turisti. I contributi ministeriali previsti ad agosto scorso, in favore delle imprese turisticoricettive, potrebbero non garantire la sufficiente sostenibilità economica e occupazionale delle strutture più in sofferenza. Per questo servirebbero nuove misure di soste-

COLLABORAZIONI A TEMPO INDETERMINATO

da 160 posti



LA ASL Cerca figure amministrativo-professionali

sulla Gazzetta

Ufficiale

ratori amministrativo-

professionali dell'Asl della Pubblicato sesta provin-

Il bando è stato pubblicato sulla si rivolge Gazzetta Ufficiale del 4 a laureati gennaio e si

rivolge ai laureati. Per accedere al concorso unico regionale, la domanda va presentata tramite il sistema pubblico di identità digitale (Spid), compilando l'apposito form on-line disponibile alla le faq.

ono 160 i posti a voce albo pretorio, nella tempo indetermi- sezione concorsi/domannato per collabo- de on-line. Le domande devono essere inviate en-

tro il 3 febbraio 2022.

E' necessario che tutti rifacciano la domanda, anche coloro che hanno partecipato ai bandi prece-

denti poi revocati; chi ha già versato il contributo invece deve solo indicare gli estremi del pagamento. Sulla piattaforma regionale sono stati pub-blicati un manuale d'uso e L'EDICOLA DEL SUD 6 GENNAIO 2022 **CRONACA**



PROTEZIONE CIVILE MOLTI NOMI RICORRONO NEI GROSSI APPALTI AFFIDATI NEGLI ULTIMI ANNI

Dalle polo alle buste per le mascherine Le aziende che Mario Lerario preferiva

Agli atti dell'inchiesta tutto ciò che ruota intorno alla fabbrica

Mara Chiarelli

è un fil rouge che tiene insieme le imprese amiche di Mario Lerario, quelle che hanno favorato negli ultimi anni, fornendo beni e servizi, prestazioni e materiali, anche durante la pandemia da Covid 19. Sempre le stesse che, in virtù di un affidamento diretto per ragioni di emergenza, o di una maggiore convenienza nell'offerta, hanno ricevuto appalti milionari. E c'è un fil rouge che lega anche i pezzi della maxin-

chiesta condotta dalla guardia di finanza sulla gestione della Protezione civile regionale negli ultimi anni, indagati e arrestati, lativi alla realizzazione dell'ospedale Covid alla Fiera del levante, sta tirando giù come le tessere di un domino una grossa fetta di opere finanziate dalla Regione Puglia.

Come ad esempio la fab-

Direttore della produzione era lo stesso Sigismondo Zema oggi indagato

brica pubblica per la produzione di mascherine. inaugurata ad agosto 2020 e di fatto quasi bloccata sei mesi dopo, per il venir me-no della necessità di reuniti da un patto corruttivo. perire Dpi sul mercato. E dicembre scorso, con le si era aggiudicata un ap- blici essenziali e del siste-Un'indagine che, partendo anche intorno a quella fab- ipotesi di reato di corru- palto da 128 mila euro per il ma sanitario regionale de-dal lievitare dei costi re- brica, girano gli appalti ai zione e turbativa d'asta. Ma rifornimento del magazzi- stinatario, nonché l'ade-

soliti noti. Andiamo con ordine. A cominciare da chi quella fabbrica l'ha voluta, quello stesso Mario Lerario, all'epoca dirigente regionale, che il 5 agosto 2020 aveva annunciato l'avvio della struttura, importante risposta alla carenza di presidi di protezione, ca-renti in quel periodo o molto costosi.

Mentre si facevano i conti sui numeri della produzione e il risparmio che se ne sarebbero potuti ottenere, si nominava un direttore che, a ben guardare, era lo stesso che forniva da tempo gli arredi per le strutture regionali: Sigi-smondo Zema, uno dei quattro destinatari di decreto di perquisizione il 24

non solo: c'è un altro nome che torna nelle scelte di Lerario, ed è quell'azienda, la "Grafiche Ciocia snc di Luise Filomena & C.", con sede a Santeramo e Acquaviva delle fonti, che con la Regione aveva avuto a che fare in più occasioni: il 19 dicembre 2019, ad esem-pio, quando l'economato aveva pagato il conto salato per la fornitura di 300 polo primato a manico conto colo piquet a manica corta e altre 300 a manica lunga, in diverse taglie, ma tutte realizzate in cotone ring spun, modello Lacoste, con ricamo in quadricromia. Prez-

zo: 70 euro ciascuna. Ma non solo: l'azienda, a dicembre 2018 (quando Mario Lerario era dirigente dell'Ufficio economato),

no centrale regionale della cancelleria e, a ottobre 2019, aveva fornito 1.000 borracce in quadricromia, richieste dall'assessorato allo sport, per 15.800 euro. Nel 2020, poi, aveva fornito carta, cancelleria e stampati, vestiario, accessori

per uffici, per un valore totale di 211 mila euro. E siamo al 2021, quando ci si rende conto che le mascherine, così prodotte dalla famigerata fabbrica pubblica in periodo di pan-demia, hanno bisogno di un imballaggio, "in rispetto alle vigenti previsioni normative e di certificazione,

L'azienda che aveva fornito le divise serviva il magazzino centrale regionale

per preservare le caratteristiche dei dispositivi sa-nitari prodotti nello stabilimento e per consentirne la distribuzione in favore della rete dei servizi pubguata conservazione"

E allora, con determina dirigenziale si aggiudica la fornitura alla Grafiche Ciocia, per un importo di 152.500 euro, per la for-nitura di quegli imballaggi così importanti.

Nomi che si intrecciano, allora, in un calderone di appalti sui quali sono al-l'opera da un anno gli in-vestigatori, che il 23 dicembre scorso hanno messo un primo punto con l'arresto in flagranza di Mario Antonio Lerario, pochi minuti dopo aver intascato una busta con 10 mila euro in banconote e un cesto natalizio.

Le immagini restituite dalla microcamera piazzata nella sua auto, raccontano di un incontro concordato e della fuga di Le-rario quando si accorge che l'imprenditore foggia-no Luca Leccese gli sta consegnando la busta. Lo stesso Lerario che, raccontano le intercettazioni contenute nell'ordinanza di custodia cautelare, faceva bonificare periodicamente la stanza del suo ufficio dalla presenza di cimici piazzate dagli investigato-

I DOCUMENTI NELLE DETERMINE INCRIMINATE CI SONO LE STESSE FIRME

L'indagine sui funzionari Si va a caccia dei complici

pesso, molto spesso insieme, i due nomi accostati nelle determine di affidamento incarichi alle ditte amiche, e og-gi nel registro degli indagati della Procura di Bari. Antonio Mercurio e Mario Antonio Lerario, hanno lavorato fianco a fianco negli ultimi anni, quando il primo era designato come responsabile unico del procedimento e il secondo autorizzava appalti, sceglieva ditte.

Ma anche prima, molto prima, quando Mercurio già svolgeva la sua attività professionale in termini di

della Regione Puglia, come responsabile degli interventi e lavori, per la messa in sicurezza, manutenzione ordinaria e straordinaria. ammodernamento delle sedi regionali.

Il funzionario Mercurio, si legge sul sito della Regione, assicura approvvigionamento, gestione e sicurezza dei servizi di videoconferenza, assistenza tecnica ed informatica e l'ottimizzazione dell'uso dell'energia (energy management) e delle utenze presso le sedi regionali.

Nell'ambito dell'inchie-

consulenza nei confronti sta, coordinata dalla procura di Bari, il nome di Mercurio compare sempre nelle determine prese in esame dagli inquirenti come re-sponsabile del procedimento. È il caso dagli appalti affidati all'imprenditore foggiano Luca Leccese (ai domiciliari dal 26 dicembre scorso): quello autorizzato il 30 gennaio 2020 per la "rifunzionalizzazione e messa in sicurezza della sala convegni presso la biblioteca Magna Capitana a Foggia", per 39.800 euro. O l'ormai noto appalto al Cara di Borgo Mezzanone, che prevedeva la realizzazione



IL CARA A Borgo Mezzanone un grosso investimento

di impianti elettrici, illuminazione ed idrici, da 1 milione 19.800 euro.

È lo stesso Leccese che il 23 dicembre scorso, il giorno in cui poi Lerario finirà in manette, a incontrare prima Mercurio e un altro funzionario regionale. «Dai

tabulati telefonici riferiti alle utenze in uso ai pubblici ufficiali in posizione apicale e a taluni imprenditori (affidatari di appalti - scrive a tal proposito la gip Anna Perrelli - emergono costantemente situazioni in cui i pubblici ufficiali appaiono

costantemente titolari nei confronti di privati imprenditori di interessi economi-

ci personali o di terzi». Ma bisogna fare un passo indietro per ricordare che Mercurio è stato anche responsabile unico del procedimento nella realizza $zione\,dell'ospedale\,Covid\,in$ Fiera, a cura del raggruppamento d'imprese facente capo all'imprenditore Vito Matteo Barozzi. E fu ascoltato come persona informata sui fatti nelle prime indagini per turbativa d'asta, relativa al raddoppiare dei costi (arrivati a 17 milioni di euro) cooordinate dal procuratore aggiunto Alessio Coccioli.

Mercurio, ora indagato per turbativa d'asta e corruzione, potrebbe però non essere il solo funzionario sotto la lente d'ingrandimento degli inquirenti.

8 6 GENNAIO 2022 L'EDICOLA DEL SUD

BEFANA

LA TRADIZIONE LA VECCHINA CON LE SCARPE ROTTE CONTINUA A UNIRE LE DIVERSE GENERAZIONI

Amata da grandi e piccini la Befana batte Babbo Natale

VIVIANA BRUNO

na notte magica in cui tutto può avvenire. Una vecchina con un grande cappello nero, le scarpe rotte e i vestiti logori si aggira indisturbata tra i tetti delle case volando su di una lunga scopa al chiarore della luna e lascia ai bimbi più buoni calze piene di cioccolatini e a quelli meno ubbidienti del carbone scurissimo. Le leggende sulla sua origine son varie, da quella pagana a quella cristiana ma lei, nonostante l'età sembra godere di ottima salute.

Nell'affascinante racconto di tradizione cristiana la sua nascita risale intorno al secolo XII quando i Re Magi, diretti a Betlemme per portare i doni a Gesù Bambino, non riescono a trovare la giusta strada e si imbattono in una vecchina. Le chiedono informazioni e lei indica loro la via precisa da percorrere. Poi li guarda andar via e improvvisamente si

pente per non averli accompagnati. È questo il momento in cui decide di preparare un cesto pieno di dolci e di girare casa per casa alla ricerca di quel bimbo di nome Gesù. In ogni camino, in ogni tetto, ogni finestra o uscio di casa c'è la speranza di trovare il focolare giusto e se così non fosse c'è sempre il desiderio di rendere felice un bambino.

Quella della Befana è una tradizione tutta italiana, nata in alcune zone prima e poi diffusasi altrove. L'aspetto della vecchina con il mento pronunciato e gli occhi da strega sarebbe anche la raf-figurazione simbolica dell'anno che va via, che si è appena concluso e porta via con sé la parte meno felice, tutti gli stracci di un periodo che non torna più. L'anno vecchio, infatti, come accadeva anche in alcuni Paesi europei, porta con sé l'usanza di bruciare fantocci vestiti con abiti logori. Il carbone e la cenere da antico rituale del falò significano il rinnovamento stagionale, la fine e la nascita di un nuovo anno.

Una figura che non è solo folkloristica, quindi legata alle festività natalizie, ma che si è anche evoluta nel corso del tempo e vola con la sua scopa lungo i secoli lasciando dietro usanze e riti propiziatori a se-conda delle tradizioni. Messa da parte durante la fine degli anni '50 con l'arrivo di Babbo Natale, vale a dire da un San Nicola dalle guance rosse e occhi buoni, quello della Befana resta di sicuro un momento che attira e nello stesso tempo spaventa i bambini. Non è la figura rassicurante di un omone che arriva sulla slitta vestito di rosso con la barba bianca pronto ad abbracciare i piccoli e a far loro coccole. La Befana ha le sembianze di una strega che incarna però saggezza, gratifica con i dolci e punisce con il carbone. E, mentre Babbo Natale è una figura dai contorni consumistici e pubbli-

citari, la Befana "che vien di notte" è un mito antico connesso anche ai riti propiziatori pagani risalenti al X-VI secolo avanti Cristo, una credenza popolare tutta italiana e per questo è legata ai cicli sta-gionali nel mondo dell'agricoltura. Nonostante l'imponente e luccicante festa della notte di Natale, con un Santa Claus che porta ai più piccoli i tanto attesi doni sotto l'albero, la vecchietta vestita di stracci non scompare, si fa largo e resta in vita con la sua calza piena di dolci, caramelle e carbone. I bambini dopo la notte del 24 dicembre e i gior-ni di vacanza a seguiri a cercano ancora e lei risponde, non scompare. Non sono solo i dolci il richiamo, ma l'alone di mistero racchiuso nel suo sguardo apparentemente cat-tivo. Nel buio della notte tra il 5 e 6 gennaio aspetta che tutti vadano a dormire ed entra nelle case dei bimbi con dolcezza e magia e tutte le feste porta via.





- 1) D_ BEFANA, LA RAP_ È VANA
- 2) DI PASQUA EPIFANIA IL VE_TO SE NE VA VIA
- 3) L'EPI_ANIA TUTTE LE FE_TE PORTA VIA
- 4) LA N_TTE DI BEFANA, NELLA STALLA PARLA L'ASI_O, IL BOVE E LA CAVALLA
- 5) PER L'EPIFANIA, CA_NEVALE A TUTTO SPIANO
- 6) BEFANIA, TUTTE LE FESTE M_NDA VIA; E SANTA MARIA, TUTT_ LE RAVVIA

IL CARTELLONE GLI EVENTI IN PROGRAMMA PER L'EPIFANIA

Show e giochi È festa per tutti

cappello di sempre, le scarpe rotte, la scopa ma anche la mascherina anti-Covid. Numerose oggi le iniziative per i più piccoli, ma sono diverse anche le manifestazioni annullate a causa della pandemia. Vediamo la vecchina più famosa dove si ferma per incontrare il mondo dei bimbi.

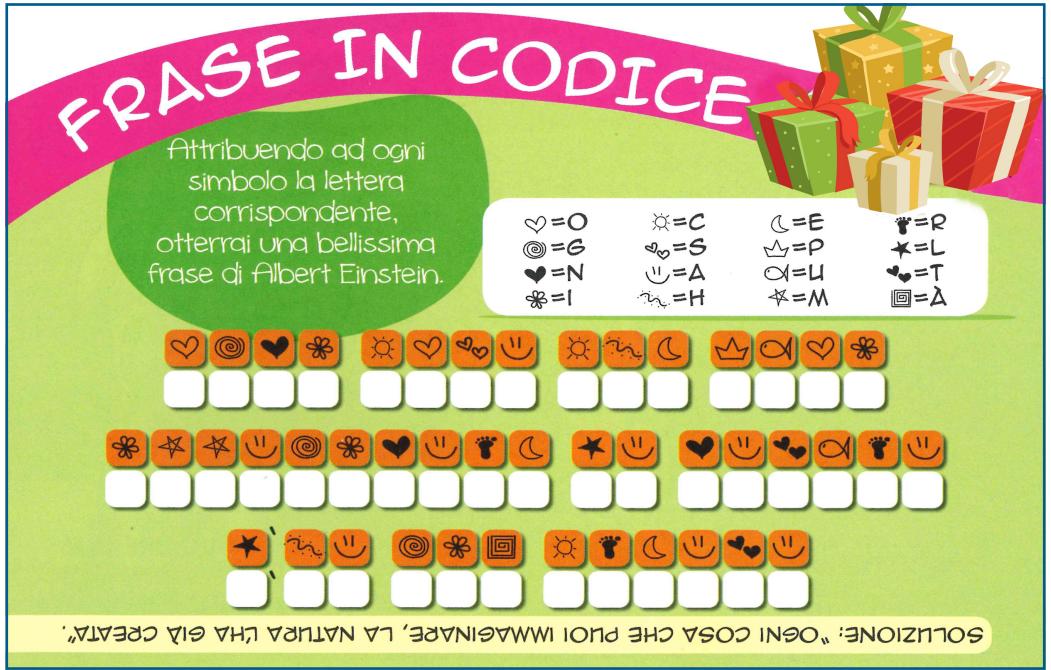
Nell'auditorium TaTA' di Taranto, alle 18, nell'ambito della rassegna "Favole&Tamburi", va in scena "I tre porcellini" con la regia di Paolo Comentale. Una fiaba dalla tradizione anglosassone dei fratelli Grimm. A seguire un momento dedicato tutto alla Befana (099.4725780). Al Koreja di Lecce, per il "Teatro in tasca", appuntamento alle 17,30 con Nando e Maila e sonata per tubi, arie di musica classica per strumenti inconsueti. Uno spettacolo di circo contemporaneo dove ogni cosa che si tocca emette un suono particolare. Per omaggiare la figura della vecchina con la scopa sono previste canzoni e giocolerie del tutto originali come pezzi di tubo che volano e vanno a comporre un contrabbasso e un violoncello. A rappresentare Nando e Maila sono gli acrobati e multistrumentisti Ferdinando D'Andria e Maila Sparapani. Sul palco anche la giovane Marilù (0832.242000). La Befana poi continua a viaggiare e stamattina alle 12 posa la sua sco-pa a Castellana. L'iniziativa si svolge anche all'aperto. Sul filo delle manifestazioni del presepe vivente realizzato dalla Pro Loco nelle famose Grotte, i Re Magi percorreranno sul dorso di tre

a Befana quest'anno ha il dromedari la strada che porta alla cappello di sempre, le scarpe Fondazione Saverio De Bellis. Qui i bambini riceveranno i classici doni del giorno dell'Epifania. I dromedari sono stati messi a disposizione dal circo Orfei. Le iniziative in occasione dell'Epifania sono state invece annullate in Basilicata dove per tanti anni ha primeggiato "I cucibocca", l'evento per eccellenza di Montescaglioso. A causa dell'emergenza sanitaria questa festa affascinante e molto antica dove gli adulti si travestono con lunghe barbe e cappelloni di paglia con occhiali fatti di bucce d'arancia e vagano per il paese come spiriti della notte è sospesa. I cucibocca solo per quest'anno, quindi, restano in grotta.

Spettacolo certo alla Casa di Pulcinella di Bari, negli spazi del-l'Arena della Vittoria. L'appuntamento è alle 18 con la "Bottega dei giocattoli" della compagnia Crest. Una storia che ruota intorno a botteghe dove le persone vivono come giocattoli (080.5344660). L'altra tappa della Befana è al teatro Kismet di Bari, alle 10.30, alle 18 e alle 21. I primi due appuntamenti sono con gli "Esercizi di Fantastica" dell'associazione Sosta Palmizi mentre alle 21 nello chapiteau del circo EI Grito, negli spazi all'aperto del teatro Kismet in strada San Giorgio Martire, va in scena "Uomo calamita" scritto e diretto da Giacomo Costantini (080.5797667). Tutte le iniziative di oggi si svolgeranno rispettando rigorosamente le restrizioni per l'emergenza Covid.

vi.bru.





10 |

La foto del giorno

LE FESTIVITÀ NEL BAROCCO Passeggiare e fare shopping tra le vie del barocco leccese durante il periodo natalizio è ancora più bello. Foto di Davide Costanza by WeAreInBari



L'EDICOLA DEL SUD 6 GENNAIO 2022



STORIE INTERVISTA A NICK RADOGNA, YOUTUBER DA TRECENTO MILIONI DI VISUALIZZAZIONI

Leader dei teenager sui social «Racconto la vita a modo mio»

A 25 anni è community manager di YouTube

mi presento come creatore di contenuti video di intrattenimento comico». Ai suoi livelli, è un'attività impegnativa come qualunque altra professione, soprattutto se fatta seria-mente. Nicola fa tutto da solo (regia, video, fotografia, grafica, montaggio) e, in sei anni, ha totalizzato quasi trecento milioni di visualizzazioni su YouTube, dove i follower iscritti al suo canale sono oggi 1.200.000, a cui si aggiungono altri 100.000 del suo ai videogiochi, 173.000 su Instagram, e ha superato il 1.200.000 su Tik Tok ≪ma questo credo sia dovuto alla facilità del social». Decisamente, è anche modesto se si considera che Sangiovanni di Amici su Tik Tok ha 661.000 follower, Checco Zalone 86.000, Pio e Amedeo 73.000. Per arrivare ai numeri di Nicola bisogna scomodare Disney Channel, che ne ha 1.400.000.

Se non lo si conosce (ancora) basta chiedere di lui a ragazzine e ragazzini fra gli 8 e i 13 anni, che sono i suoi fan più affezionati. Per loro Nicola è una star e l'amico di sempre nella stessa persona perché, nonostante inizi a guadagnare piuttosto bene, è rimasto autentico e, forse, questo ai e alle più giovani arriva.

Quanto le assomiglia Nick, il personaggio con cui è diventato famoso?

«In realtà sono io, solo più esasperato».

IN GIRO PER IL MONDO CON
IL PIÙ FISO
DEGLI SEIGNTI

Di cosa parlano i suoi **«Tanti**

«Della normalità e delle stranezze che vedo online o in giro. Ma cerco di farlo a modo mio, divertente ma senza dire parolacce, mai».

Perché sente la responsabilità del suo ruolo di influencer?

«Quando sento influencer penso solo alle modelle di Instagram» scherza. «Direi di no, è una scelta mia, sono proprio così. La responsabilità credo sia sempre dei genitori ma se posso dare un insegnamento, lo faccio volentieri. Ho anche collaborato con Telefono Azzurro per una campagna di sensibilizzazione sui pericoli del web».

Dai social è mancato due anni, prima del suo exploit, come mai?

«Avevo 17 anni e da poco pubblicavo i miei video, avevo circa 5000 follower, ma in paese mi prendevano in giro, dicevano che ero uno sfibambini
passano
molto
tempo
online.
Provo
a dare
messaggi
positivi»

gato. Così ho lasciato perdere». È di poche parole Nicola, al contrario di quanto accade nei suoi video, ma non servono molte spiegazioni quando si tratta di bullismo. «Poi quando ho iniziato l'università, ho capito che era stato un grandissimo er-

rore e ho ricominciato. Diciamo che ho recuperato»

INFLUENCER Abita a Casamassima

con i suoi genitori ed è creatore

di contenuti video di intrattenimento

comico. Fa tutto da solo, dalla regia

dalla fotografia alla grafica

e al montaggio

al video,

legra, giustamente contento dei suoi risultati. Parla mai di quanto le è successo nei suoi video?

aggiunge con la voce al-

«Non direttamente. Ormai tanti bambini passano un sacco di tempo online e purtroppo alcuni genitori non sanno gestire la cosa, non sanno con chi chattano, con chi giocano, se vengono bullizzati. Per quel poco che posso, provo a dare messaggi positivi». Messaggi che, con il suo

Messaggi che, con il suo senso dell'umorismo e tanti aneddoti, Nicola ha trasferito anche in un libro uscito prima del lock down, "In giro per il mondo con il più figo degli sfigati" edito da Mondadori Electa: la sua storia e il successo sui social attraverso un metaforico giro intorno al mondo.

Più che un'urgenza narrativa questo libro si direbbe un suo atto di riscatto.

«A tutto c'è una soluzione, basta imparare a credere in sé stessi. Anziché abbattermi, ho cercato di fare qualcosa di produttivo. Mi ritengo davvero uno sfigato ma il più figo della categoria», dice ridendo. «E il mio viaggio l'ho iniziato sul serio: sono appena tornato dagli Stati Uniti, dove ho girato tanti video che sto pubblicando ora sui social»

Notevole per un ragazzo di Casamassima che su Facebook appare con Giovanni Muciaccia, Sfera Ebbasta, Danny Trejo, Enrico Papi, Caparezza, i Me contro Te, l'edizione dell'Agenda Comix in cui è stato inserito nel 2019 e all'ingresso di Radio Dee Jay di cui è stato ospite nel

Manca qualcuno o qualcosa Nicola?

«Hai dimenticato il fotomontaggio con il Papa, la foto con la sagoma di cartone di Barbara D'Urso, quella con i panzerotti, e quella con mia nonna». Chiedo scusa. «Di niente». Risate. Stop. Buona la 12 | RUBRICHE 6 GENNAIO 2022 L'EDICOLA DEL SUD

Mettetevi comodi

Giovani che lottano e amici "mal capitati"

Epifania tutte le feste porta via; ciò non toglie che ci si possa ritagliare del tempo per andare al cinema o gustarsi una serie sul divano di casa.

LA CROCIATA

Diretto da Louis Garrel (al quarto lavoro dietro la macchina da presa), vede per protagonisti Abel (Garrel) e Marianne (Laetitia Casta), una coppia che scopre che il figlio tredicenne Joseph (Joseph Engel) ha rubato i loro oggetti di valore - tra cui orologi costosi, abiti di alta moda, gioielli ecc. - per rivenderli e finanziare così un progetto misterioso in Africa, mirato a salvare il pianeta dalla crisi ecologica. Ma non è l'unico in questa "battaglia", ci sono centi-naia di altri suoi coetanei sparsi nel mondo che si sono uniti per raccogliere fondi e portare alla luce il loro progetto comune. «Penso che il film funzioni per via di questa sensazione di essere "in diretta" e grazie ai ragazzi. Se l'avessi fatto prima delle mo-

«Penso che il film funzioni per via di questa sensazione di essere "in diretta" e grazie ai ragazzi. Se l'avessi fatto prima delle mobilitazioni dei giovani sarebbe risultato falso. Nessuno pensava che chi aveva 10 o 12 anni si sarebbe attivato in tal modo»

bilitazioni dei giovani sarebbe risultato falso, in più utilizzando dei giovani. Nessuno pensava che chi aveva 10 o 12 anni si sarebbe attivato in tal modo. Quando l'ho iniziato non l'ho fatto per militanza, al contrario, osservavo quei ragazzi perché mi erano estranei. La mia posizione di regista e il mio ruolo di padre nel film mi hanno aiutato a mantenere un certo distacco. Questa posizione critica mi ha permesso di realizzare il film. Non l'ho fatto dicendo allo spettatore "bisogna assolutamente ascoltare questi ragazzi gentili". Non c'è nulla di più insopportabile di un film di attivismo radicale», ha evidenziato

.............

Garrel e, in effetti, i toni della commedia leggera aiutano molto in questo.

UN EROE

Regia di Asghar Farhadi, torna con una nuova storia ambientata nel proprio paese, l'Iran, dove non risparmia nessuno e di cui sceglie di narrare le contraddittorie dinamiche sociali. Rahim (Amir Jadidi) è in prigione a causa di un debito che non è riuscito a ripagare. In occasione di un permesso di due giorni, cerca di convincere il suo creditore a ritirare la denuncia versandogli una parte della somma dovuta: purtroppo il tutto non prosegue come avrebbe auspicato. Il due volte premi servizio è attivo.

Oscar ha raccontato: «Mi è capitato spesso di leggere nei giornali storie come questa. Storie di persone comuni diventate improvvisamente famose per aver compiuto un gesto altrui-stico. Queste vicende hanno tutte qualcosa in comune. Il film non trae spunto da uno specifico fatto di cronaca, ma quando l'ho scritto avevo in mente questo genere di storie». "Un eroe" ha ri-cevuto il Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes 2021.

INCASTRATI

Serie in 6 episodi scritta, diretta e interpretata da Fi-carra e Picone, che giocano con le corde a loro più consone, mettendosi anche in discussione. Un omicidio, due amici capitati nel posto sbagliato al momento sbagliato e tanti malintesi che li porteranno in situazioni surreali. Nel cast principale: Marianna di Martino, Anna Favella, Tony Sperandeo. Su Netflix: dal 1° gennaio in Italia e dal 27 negli altri Paesi in cui il



OROSCOPO

A cura di Mirko Ranieri



ariete 21 Mar - 19 Apr



TORO 20 Apr - 20 Mag



GEMELLI



CANCRO 21 Giu - 22 Lug



LEONE 23 Lug - 23 Ago



VERGINE 24 Ago - 22 Set Giorno della Befana meno brillante per i nati sotto il segno dell'Ariete. In questa giornata potreste accusare un po' di tensione per via di alcune situazioni poco chiare, che dovete tagliare o che dovete gestire al meglio. Siamo all'inizio di un anno che si preannuncia importante, non temete. Calma e nervi saldi sono quello che dovete dimostrare.

Giornata interessante per le amiche ed amici del Toro. La Luna che passa nel vostro segno vi regala grande forza, anche se da giovedì ci potrebbe essere un calo. Avete tante cose per la mente e potreste allontanare chi non vi asseconda, soprattutto dalla primavera. Importante fare una lista di priorità. Non abbiate fretta ma ragionate bene su quello che non vi soddisfa.

Discreta anche la giornata della Befana per i nati sotto il segno dei Gemelli. Una bella combinazione di Giove e Luna favoriscono la giornata, soprattutto nell'ambito professionale e del lavoro. La sfera professionale ed economica ha accusato momenti di crisi fino a novembre e ancora ne risente. Qualcuno deve ancora pagare delle multe o problemi burocratici.

Giornata leggermente sottotono per il segno del Cancro. Quelle classiche giornate nelle quali non si ha voglia di fare granché, e si fatica a trovare la giusta concentrazione. Dal punto di vista lavorativo, è possibile che entro qualche mese cambierete ciò che ora state facendo. Forse dovete consolidare un'opportunità o fare cambiamenti importanti.

Giornata un po' agitata quella di questa Befana per i nati sotto il segno del Leone. Probabilmente state pensando ad una questione delicata sotto l'aspetto professionale, oppure siete alle prese con qualcuno che vi ostacola. Cercate di mantenere la calma, perché é quella che vi porterà fuori dalle secche. La vostra tranquillità é fondamentale.

Befana movimentata anche per le amiche ed amici della Vergine. A volte siete trascinati dalle emozioni del momento, ma sono in arrivo maggiori certezze. Dovete controllare quello che vi porta fuori dal percorso principale e ascoltare di più il vostro intuito. Meglio a partire dal pomeriggio grazie alla Luna. Non lasciatevi influenzare. Avete buone prospettive...



BILANCIA 23 Set - 22 Ott



SCORPIONE 23 Ott - 21 Nov



SAGITTARIO 22 Nov - 21 Dic



CAPRICORNO 22 Dic - 19 Gen



ACQUARIO 20 Gen - 19 Feb



PESCI 20 Feb - 20 Mar Befana tranquilla e arricchita di qualche novità che troverete, come i regali della calza, già dal primo mattino. Protagonista Venere che, insieme alla Luna, vi porteranno una bella atmosfera ricca di positività ed ottimismo. Godetevi queste ultime ore di festa e fate il pieno di positività. Vi attende un mese molto interessante.

Befana tranquilla per i nati sotto il segno dello Scorpione. La giornata di oggi non presenta particolari novità. In questa settimana l'unico consiglio è di fare attenzione alle tensioni d'amore che potrebbero nascere nel weekend, mentre proprio dal partner e dagli amici fidati potrete ricevere consiglio ed

Un cielo non completamente favorevole non vi toglie comunque il buonumore sostenuto da pensieri ottimistici. Così sul fronte sentimentale sarete percorsi da emozioni piacevoli capeggiate da un rapporto amoroso intenso e vitale. Anche la professione offre dei movimenti che lasciano ben sperare per un futuro migliore, nel nome di novità soddisfacenti.

Ancora una volta il focus resta il lavoro, che svolgete volentieri e pieni di motivazione. Inoltre si prevedono dei miglioramenti e delle soddisfazioni per quanto riguarda la carriera di qualche Capricorno, dopo un periodo negativo. Le stelle infatti annunciano una primavera favorevole nel nome della riscossa professionale. Con il partner è meglio evitare inutili tensioni.

Consiglia solitudine e meditazione. Non cadete in sciocche provocazioni e state lontano da polemiche e pettegolezzi. Il momento non è tra i più positivi per voi, quindi evitate tutto ciò che potete evitare. Sul lavoro è probabile che la stanchezza si faccia sentire. Tenete gli occhi aperti ad ogni costo. Attenzione ai vostri colleghi, non abbassate la guardia.

Con la Luna nel vostro segno tutto sembra procedere per il meglio cari amici del segno dei Pesci. Il periodo difficile che vi siete lasciati alle spalle dovrebbe avervi insegnato ad approfittare di ogni momento propizio che capiti nella vostra vita. Tutto bene quindi in amore ,baciati dalle stelle. Sul lavoro invece, piccoli segni positivi migliorano il quadro generale.

L'Edicola इSud

DIRETTORA RESPONSABILE: Annamaria Ferretti VICEDIRETTORA: Giulia Ricci CAPOREDATTORE CENTRALE: Fabio Mollica

EDITORE:

LEDI S.R.L. Società soggetta a direzione e coordinamento di Fondazione Donata Carella

SEDE LEGALE: Via De Blasio snc - 70132 Bari (BA)

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ:

Ledi srl - Divisione Pubblicità Via De Blasio snc - 70132 Bari (BA) | tel. 338 3045879 info: segreteria@ledipubblicita.it

STAMPA:

Sedit 4 .Zero Srl - Via delle Orchiedee, 1 - 70126 Bari (BA)

ABBONAMENTI:

Edizione cartacea

Trimestrale: (5 numeri su 7) € 60,00 - (6 numeri su 7) € 75,00 -(7 numeri su 7) € 85.00

Semestrale: (5 numeri su 7) € 115,00 - (6 numeri su 7) € 145,00 -(7 numeri su 7) € 165,00

Annuale: (5 numeri su 7) € 225,00 - (6 numeri su 7) € 275,00 -

(7 numeri su 7) € 295,00 info: tel. 338 3029456 - abbonamenti@ledieditori.it

IL CASO Djokovic fermato a Melbourne

a pagina 7



LA DECISIONE Golden Globe senza star e tv

a pagina 6



SPORT Le Asl bloccano il campionato





"Italia

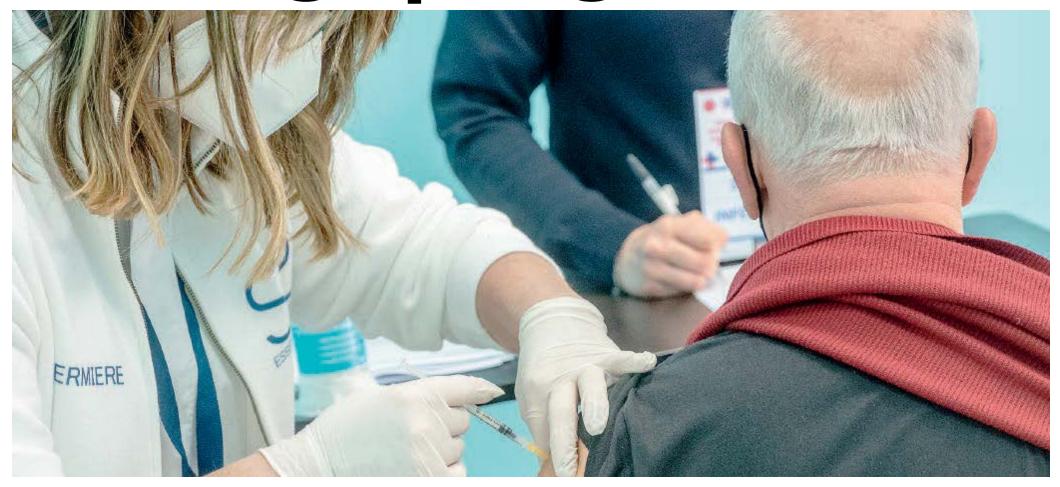
Via Tommaso Romita 7 Modugno (BA)

a cura de L'Edicola del Sud

giovedì 6 gennaio 2022

LE MISURE STRETTA SUI VACCINI PER CONTRASTARE LA RECRUDESCENZA DELLA PANDEMIA IN VIGORE DAL 15 FEBBRAIO

Obbligo per gli over 50



NATALE LABIA

n deciso giro di vite sul vaccino è il dato centrale dell'intensa giornata di ieri a piazza Colonna. Prima la cabina di regia per l'emergenza covid con ministri e tecnici, poi il confronto con le re noni ed in serata il consiglio dei mi-nistri per redigere il decreto con le nuove misure anticovid. Una giornata non semplice per il presidente del consiglio che, racconta chi è salito al piano nobile di palazzo vizi alla persona, come i

Chigi, si è molto irritato con alcuni ministri per le continue contrapposizioni sulle misure da adottare. Tanto che uno dei draghiani ortodossi come il leghista Giancarlo Giorgetti ha dovuto precisare che «non c'è nessun contrasto con il capo del governo». Ma 11 decreto alla fine l'ha spuntata con un ok all'unanimità. La decisione di maggiore impatto è l'obbligo vaccinale per chi ha superato i 50 anni. Green pass base invece per accedere ai ser-

Green pass base per l'accesso ai servizi alla persona, parrucchiere ed estetista, in banca e negli uffici postali

parrucchieri e gli estetisti, in negozi e centri commerciali e negli uffici pubblici o di servizi pubblici quali l'Inps, le poste e le banche. Per quanto riguarda lo smart working, viene previsto nella pubblica amministrazione e consigliato per i privati. Mentre per la scuola si è deciso di non utilizzare la

dad generalizzata. Tutti in classe, come da ca-lendario, da lunedì prossimo, ma con un monitoraggio stretto e con provvedimenti diversificati: si va dalla quarantena per tutta la classe con appena un solo caso positivo nei nidi, al raddoppio dei casi per le elementari, nelle medie e superiori, invece, ci dovranno essere quattro ragazzi con tampone positivo al covid per far scattare la dad. È stata una mediazione non facile quella del premier dei contagi.

perché i partner di maggioranza sono giunti in ordine sparso e con posizioni diverse. Tra le novità, l'apertura della Lega all'obbligo vaccinale per chi ha superato i 60 anni e la convergenza del partito democratico con Italia viva e Leu del ministro della saiute, Roberto Speranza, sulla richiesta di varare l'imposizione del siero a tutti. Infine, è stata affrontata la conseguente crisi economica, specie per alcuni settori che penalizzati dall'impennata

VIA LIBERA OK DELL'AIFA ALLA FASCIA 12-15

Booster ai bimbi



agenzia del farmaco ha dato l'ok alla somministrazione del richiamo per i bambini tra i 12 e 15 anni.

Così come già avvenuto per la fascia di età 16-17 anni e per i soggetti fragili di 12-15 anni, questo boo-ster dovrà essere effettuato con il vaccino Comirnaty (Pfizer). Ma quello che conta, ribadito dalla stessa Aifa, è il completamento del ciclo vaccinale primario per tutta la popolazione. segue a pagina 2

SCUOLA LE REGOLE PER MEDIE E SUPERIORI

In Dad con 4 casi



l rientro in classe, previsto ormai in quasi tutte le regioni di Italia il 10 gennaio, sarà scandito da nuove regole per Dad e quarantene, con il ritorno della distinzione tra vaccinati e non vaccinati alle medie e superiori, ma non alle elementari. Una misura, prevista nell'ultimo decreto, considerata discriminatoria da presidi e sindacati preoccupati dal ritorno in aula.

segue a pagina 2

BRASILE IL COVID CANCELLA LA TRADIZIONE Niente Carnevale



e autorità di Rio de Janeiro hanno annunciato ufficialmente l'annullamento delle celebrazioni di strada del Carnevale del prossimo mese a causa di un aumento dei casi di Covid-19 causati dalla variante Omicron. E il secondo anno consecutivo che la pandemia blocca i festeggiamenti del carnevale, che quest'anno dovevano svolgersi dal 25 febbraio al primo marzo.

segue a pagina 3

II SANITÀ 6 GENNAIO 2022 L'EDICOLA DEL SUD

uovo record di contagi da Covid: sono infatti 189.109 le diagnosi registrate nelle ultime 24 ore. Ie-ri erano state 170.844. Le vittime sono in calo: 231 a fronte delle 259 di martedì. I tamponi effettuati sono stati 1.094.255, tra molecolari e antigenici, con un preoccupante tasso di positività, pari al 17,28%%, quindi in aumento rispetto al 13,9% di ieri e il 9,52% di 7 giorni fa. E in serata, per una ulteriore spinta alle vaccinazioni, baluardo contro il dilagare del contagio, è arrivato l'atteso via libera Aifa alla dose booster per la fascia di età 12-15 anni. Così come già avvenuto per la fascia di età 16-17 anni e per i soggetti fragili di 12-15 anni, que sto booster dovrà essere effettuato con il vaccino Comirnaty (Pfizer). Ma quello che conta, ribadito dalla stessa Aifa, è il completamento del ciclo vaccinale primario per tutta la popolazione eleggibile. La corsa ai tamponi, intanto, continua, anche se in calo: quasi 200mila in meno rispetto ai 1.228.410 di ieri. Una consuetudine, quella del ricorso al test, che potrebbe essere vanificata da un altro dato: «Con la variante Omicron destinata a diventare predominante, i tamponi antigenici rapidi rischiano di diventare inutili», spiega Guido Rasi, consulente del commissario per l'emer-

CONTAGI È RECORD DI CASI IN ITALIA

Booster anche ai bambini

Ok dell'Aifa alla fascia 12-15 anni

genza Covid Francesco Paolo Figliuolo e direttore scientifico di Consulcesi. «Dati preliminari - avverte - indicano che circa il 40% delle persone positive alla variante omicron può risultare negativo ai test rapidi, quasi 1 su 2». Tra i dati forniti dal bollettino del ministero della Salute, balza agli occhi quello dei ricoveri che continua ad aumentare: nelle ultime 24 ore, le terapie intensive hanno fatto registrare 36 presenze in più, dato che porta il totale dei pazienti di questi reparti a 1.428. I ricoverati nei reparti ordinari sono 13.364, quindi 452 in più rispetto a ieri.Come evidenzia la Fiaso, Federazione italiana aziende sanitarie e ospedaliere, il tasso di crescita dei ricoveri Covid nei suoi "ospedali sentinella" ha subito un'accelerazione del 25.8%. Non solo. E' emerso anche un altro dato allarmante: i non vaccinati ricoverati nelle terapie intensive sono il 72% del totale. «La metà di no vax, prima di finire in ospedale, godeva di buona salute e non aveva comorbidità», avverte la Fiaso. L'aumento esponenziale di casi di Covid è dovuto in buona parte all'elevata contagiosità della variante Omicron che, sebbene sembri meno "pericolosa" nei sintomi e nel decorso della malattia, sta mettendo a dura prova il nostro Sistema Sanitario nazionale.





l rientro in classe, previsto ormai in quasi tutte le regioni il 10 gennaio, sarà scandito da nuove regole per Dad e quarantene, con il ritorno della distinzione tra vaccinati e non vaccinati alle medie e superiori, ma non alle elementari. Una misura, prevista nell'ultimo decreto, considerata "discriminatoria" da presidi e sindacati, preoccupati dal "caos" che potrebbe crearsi al rientro. Il decreto di Palazzo Chigi prevede inoltre il test rapido gratuito per gli studenti in autosorveglianza fino al 28 febbraio, con uno stanziamento di 92 milioni di euro. «Il sistema sanitario, sia delle Asl che delle farmacie, è in congestione - l'amara riflessione del presidente dell'Associazione Nazionale Presidi, Antonello Giannelli - mi chiedo come si farà a fare in tempo i tamponi necessari per verificare un possibile contagio nelle scuole». Le nuove norme al vaglio del governo sarebbero il risultato di un compromesso tra la proposta delle Regioni e quella del Governo che si computiti carri in un accesso. verno, che si sono visti oggi in un acceso confronto prima del Consiglio dei mi-nistri. La linea è quella di reintrodurre la distinzione tra vaccinati solo per i ragazzi più grandi, quelli oltre i 12 anni, mentre per i più piccoli - entrati solo da poco nel pieno della campagna vac-

NOVITÀ LE MISURE PER MEDIE E SUPERIORI

Nuove regole a scuola

Tutti in Dad con quattro casi

cinale - prevedere la didattica a distanza per tutti in caso di contagio. E così alle elementari nel caso di un positivo si resta in presenza con un un test antigenico o molecolare da eseguire subito e un altro dopo cinque giorni (i cosiddetti 10 e 15). In presenza di al meno due casi, invece, tutti gli studenti finiranno indistintamente in Dad per dieci giorni. Cambiano le regole, invece, per le scuole secondarie, cioè medie e superiori. Fino a due casi di positività, la classe resta in presenza con mascherine Ffp2 e autosorveglianza. Con tre casi, invece, chi non ha concluso il ciclo vaccinale da meno di quattro mesi (120 giorni) finisce in Dad per 10 giorni, mentre tutti gli altri potranno continuare a seguire le lezioni in presenza con autosorveglianza e Ffp2. Dai quattro casi in su, infine, si attiva per tutti la Dad. Per cercare di tenere sotto controllo il tracciamento, reso sempre più complicato dal picco di contagi registrato negli ultimi giorni in Italia, il governo prevede poi anche di fornire test antigenici rapidi per gli studenti di medie e superiori in autosorveglianza, con la possibilita' di rivolgersi anche alle farmacie con la ricetta del medico di base. Quello che preoccupa, pero', il mondo della scuola e' il "rischio caos" cui si va incontro da lunedi' in poi.

MONDO L'EDICOLA DEL SUD 6 GENNAIO 2022 Ш

e autorità di Rio de Janeiro hanno annunciato l'annullamento delle celebrazioni di strada del Carnevale del prossimo mese a causa di un aumento dei casi di Covid-19 causati dalla variante Omicron. È il secondo anno consecutivo che la pandemia blocca i festeggiamenti del carnevale, che quest'anno dovevano svolgersi dal 25 febbraio al primo marzo. La parata di strada delle bande musicali chiamate "blocos" è diversa dalla più nota processione delle dalla più nota processione delle scuole di samba che si svolge nel Sambadromo di Rio. Il Sambadromo può contenere 70.000 persone in uno stadio che permette alle autorità di controllare coloro che entrano. «Il carnevale di stada data la sua patura e il suo da, data la sua natura e il suo aspetto democratico, rende impossibile qualsiasi tipo di controllo», ha detto il sindaco Eduardo Paes. Nel 2020, si stima che ci siano stati sette milioni di persone in festa per le parate di strada che durano giorni. L'arrivo della variante Omicron, altamente contagiosa, insieme ad un aumento dei raduni per il Natale e il Capodanno, ha visto i casi di covid salire alle stelle a Rio.

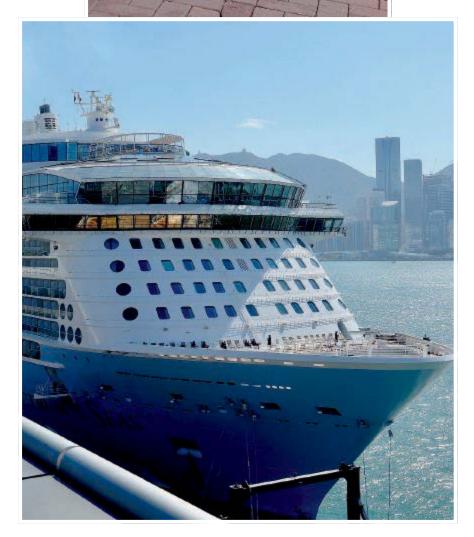
BRASILE STOP A FESTE E CELEBRAZIONI

Il Covid cancella il Carnevale

A rischio anche quello di San Paolo

I nuovi casi di covid sono passati da 21 il 14 dicembre a 458 appena due settimane dopo. Finora, però, l'aumento dei casi non ha portato ad un aumento significativo dei ricoveri ospedalieri o dei decessi. Quattro uinti della popolazione di Kio hanno avuto almeno due dosi di vaccino, mentre quasi un quarto ha ricevuto anche un richiamo. Circa il 67% dei 213 milioni di abitanti del paese sudamericano sono vaccinati con due dosi, mentre il 12% ha avuto la terza. Quasi 620.000 persone in Brasile sono morte a causa del Coronavirus, secondo al mondo solo agli Stati Uniti. Dopo Rio de Janeiro, il carnevale di strada rischia di essere cancellato anche a San Paolo, la citta' piu' grande e popolosa del Brasile: le autorita' comunali prevedono di decidere in settimana se a febbraio saranno autorizzati o meno i "blocos de rua". Visto l'avanzare della variante Omicron del Covid-19, non è' escluso che i "blocos", invece di svolgersi per le strade di San Paolo, vengano trasferiti al sambodromo di Anhembi, dove però i partecipanti saranno tenuti presentare il certificato di vaccinazione o green pass..





ong Kong sospenderà i voli in entrata da Australia, Canada, Francia, India, Pakistan, Filippine, Regno Unito e Stati Uniti, in conseguenza dell'alta diffusione della variante Omicron riscontrata in quei Paesi. È quanto riferito oggi dal capo dell'amministrazione locale, Carrie Lam, la quale precisa che il divetto d'accesso sarà esteso anche a quanti abbiano soggiornato di recente nei suddetti Paesi. La sospensione entrerà in vigore dalla mezzanotte del 7 gennaio e si protrarrà per due settimane. Nello stesso periodo, Hong Kong implementerà le misure di prevenzione e controllo del virus: gli eventi pubblici su larga scala verranno cancellati e saranno proibite le cene all'interno dei ristoranti dopo le 18:00. Sarà inoltre disposta la chiusura di una dozzina di esercizi pubblici, tra cui bar, discoteche e palestre. Le nuove restrizioni giungono in risposta alla rapida diffusione della variante Omicron nella municipalità, riscontrata in 114 persone a partire da ieri sera. La maggioranza dei contagi e' stata identificata in aeroporto o nelle strutture adibite alla quarantena

CINA LA MOSSA CONTRO OMICRON

Hong Kong vieta arrivi da 8 paesi

Nella lista Usa e Regno Unito

obbligatoria prevista per gli arrivi internazionali. Hong Kong è ostacolata nell'efficace contrasto del virus da uno dei livelli di vaccinazione più bassi tra le economie sviluppate. Il tasso di immunizzazione crolla in particolare tra la popolazione anziana, con solo il 22 per cento degli ultraottantenni vaccinati. Nella giornata di ieri, le autorità sanitarie hanno somministrato circa 18.000 dosi di vaccino, quadruplicando il numero di dosi inoculate la scorsa settimana. Migliaia di passeggeri sono stati trattenuti su una nave da crociera a Hong Kong per i test sul coronavirus, dopo che le autorità sanitarie hanno affermato che nove passeggeri erano collegati a un recente cluster della variante Omicron. Secondo una dichiarazione del governo, le autorità hanno costretto la nave Spectrum of the Seas di Royal Caribbean, che si è messa in navigazione domenica scorsa per una "crociera verso il nulla", a tornare indietro un giorno prima. Alla nave è stato ordinato di tornare dopo che nove passeggeri sono stati identificati come stretti contatti di un paziente infetto, collegato a un nuovo cluster.

IV POLITICA 6 GENNAIO 2022 L'EDICOLA DEL SUD

NATALE LABIA

silvio Berlusconi il primo tempo della sua partita per il Quirinale l'ha già vinto. È riuscito nella non facile impresa di far considerare la sua candidatura un'opzione concreta. Grazie alle teste d'ariete di Antonio Tajani, Gianfranco Rotondi e Maurizio Gasparri è stato in grado di chiamare come corresponsabili tutti i leader del centrodestra, i quali fino ad oggi pur con sfumature diverse hanno assicurato il loro sostegno. Un'operazione talmente riuscità che ieri due ex deputate del movimento 5stelle, ora nel gruppo misto, Rosalba De Giorgi e Maria Lapia, hanno dichiarato che «voteranno secondo coscienza e decideranno quando sarà il momento». Un indizio pericoloso se mai si dovesse arrivare alla conta muscolare dopo la terza votazione, quando il quorum per essere eletti si abbasserà a 505 voti. Un sintomo che dimostra come l'ottimismo dei guardiani di Forza Italia non sia infondato. Intanto, nessuna delle altre forze politiche ha indicato nomi. Mentre si fa sempre più ampio il fronte di chi spinge per la rielezione di Sergio Mattarella. Dopo i senatori grillini, anche i giovani turchi, la com-



QUIRINALE IPOTESI BIS DEL CAPO DI STATO

Il virus spinge Mattarella

Si allarga il fronte per la rielezione

ponente del Pd che fa capo a Matteo Orfini, «porteranno la proposta alla direzione del 13 gennaio, visto che nel Pd stia crescendo la sensibilità a questa ipotesi», afferma il senatore Francesco Verducci. Certo, il presidente ha petuto piu volte di essere contrario al bis, ma proprio la recrudescenza della pandemia con tutte le conseguenze economiche potrebbe imporre ai 1009 grandi elettori e soprattutto ai leader di partiti e movimenti che non è proprio il tempo di trattative e prove di forza e quindi chiedere al capo dello Stato quel sacrificio per affrontare la crisi senza complicazioni istituzionali. Ed è proprio il Covid che interviene anche sulle regole per l'elezione del tredicesimo presidente della Repubblica. All'obbligo di mascherina Ffp2 e possibilità di tamponi si uniscono provvedimenti per scaglionare l'ingresso in aula per il voto e la sanificazione dell'ambiente ogni tre ore. Resta il nodo del transatlantico e come impedire o rendere sicuri i capannelli tra quanti con ogni probabilità affolleranno l'anticamera dell'emiciclo. Mentre non è ancora chiaro come far votare i quarantenati, i malati e i no vax. Incognite che spingono anch'esse verso una soluzione rapida e condivisa.

l nodo si è aggrovigliato su quando far scattare l'obbligo vaccinale. Il premier Draghi durante la cabina di regia ha mediato, puntando sul Super green pass per chi lavora e ha più di 50 anni (fino al 15 giugno, per decongestionare' le ospedalizzazioni, ha spiegato il presidente del Consiglio durante la cabina di regia) Consiglio durante la cabina di regia) ma il Pd ha chiesto di estendere l'obbligo per tutti. Il ministro Brunetta ha sostenuto che occorrebbe fissare l'asticella a 40 anni mentre la Lega ha chiesto di alzarla perlomeno a 60. C'è il pressing per trovare una mediazione anche da parte dei presidenti di regione del centrodestra che, hanno avanzato la richiesta di procedere per gradualità . La posizione dei 'governatori' era già stata concordata ieri con i vertici del partito di via Bellerio. La richiesta sarebbe quella di cominciare con il 'tetto' dei 60 anni e poi arrivare gradualmente ad estendere la misura. Il ragionamento che è stato portato avanti durante l'incontro tra i presidenti di regione è che puntando dai cinquantenni in su si andrebbe, per esempio, a penalizzare quella fascia di lavoratori legata alle imprese di costruzioni e autotrasporto. Così la riflessione - si rischia di bloccare il

VACCINI LE REGIONI: «SERVE GRADUALITÀ»

L'obbligo divide i partiti

Il Pd chiede di estenderlo a tutti

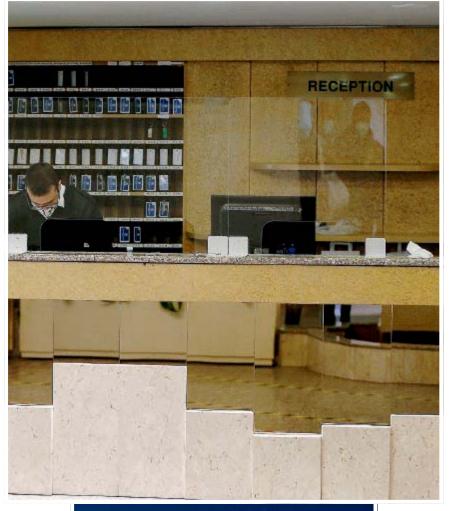


Paese. Da qui il ragionamento della Lega che chiede di utilizzare criteri scientifici perché, questa la tesi, la maggioranza assoluta dei ricoveri in terapia intensiva riguarda persone al di sopra dei 65 anni. La bozza del decreto e comunque gia pronta. In Italia sono 18 milioni gli over 60, 28 gli over 50. I lavoratori tra i 50 e i 64 ammontano a 8,2 milioni, mentre i non vaccinati tra i 50 e i 60 anni sono 2 milioni (dai 60 anni in su 1,2 milioni). Forza Italia e Italia viva in ogni caso sposano la linea del presidente del Consiglio. Proprio per le resistenze della Lega e del Movimento 5 stelle che dice no all'obbligo il Consiglio dei ministri non e' ancora iniziato. Per quanto riguarda le misure sulla scuola il ministro Bianchi, secondo quanto si apprende, ha illustrato lo schema delle regole per contatti e classi in Dad, distinguendo per fasce di età e a seconda del numero di casi. Italia viva, secondo quanto si apprende, ha chiesto di rivedere in coerenza alle regole delle nuove qua-rantene e ribadito la priorità di far ripartire l'attività scolastica in presenza. Il ministro Speranza ha ricordato che l'Aifa ha autorizzato il booster per gli under 16 e quindi da lunediì si dovrebbe poter prenotare.

L'EDICOLA DEL SUD 6 GENNAIO 2022

NATALE LABIA

enza un intervento urgente del Governo migliaia di lavoratori del turismo sono a rischio e i primi licenziamenti sono già iniziati», è l'allarme di Confesercenti per un settore che ad ogni ondata della pandemia è il primo a subirne i contraccolpi economici. Anche questa volta, l'impennata dei contagi è immediatamente seguita da cancellazioni di prenotazioni e da rinunce a vacanze e svago. Solo che questa volta c'è la novità che la cassa integrazione straordinaria, adottata proprio per far fronte al Covid, non è rinnovata e dopo il 31 dicembre 2021 le imprese sono state costrette a mandare a casa i primi lavoratori. «Senza una immediata soluzione sono a rischio 200.000 posti di lavoro nel comparto turistico», avverte Confesercenti. È assurdo che, nonostante le molte rassicurazioni, cinque giorni dopo la scadenza ufficiale degli ammortizzatori sociali non si siano ancora adottati i provvedimenti necessari. Va bene il Green pass per chi lavora, ma occorre prima di tutto salvaguardare l'occupazione: tante imprese non sono più in grado di garantirla senza un intervento che dia



on l'arrivo della variante Omicron che ha provocato la quarta ondata dei contagi «era difficile potersi aspettare un boom di partenze tra gli italiani nel fine settimana dell'Epifania»: nonostante la possibilità di un ponte - il 6 gennaio cade di giovedì - «non vi sarà quel gran pienone che in altra occasione ci si sarebbe potuti aspettare». È il commento di Federalberghi davanti a una situazione difficile in cui «qualcosa si muove, ma senza alcun record di presenze». A salvare leggermente la stagione è solo la montagna che "resiste" sino al 9 gennaio (con un tasso di occupazione mediamente del 60%) «ma per i periodi successivi ci sono pochissime prenotazioni e nessuna località annuncia il 'tutto esaurito'», spiega l'associazione. Quanto alle città d'arte «sono al minimo storico, mediamente sotto il 30%» con un «turismo straniero pressoché assente e i prezzi in calo» osserva Federalberghi, sottolineando come al mare e ai laghi, molte delle strutture che solitamente venivano tenute aperte per le festività, sono state chiuse dopo Capodanno o addirittura non hanno aperto per nulla. E in questo scenario Federalberghi ricorda che «molte



Le imprese del turismo in lockdown

A rischio 200mila posti di lavoro

continuità alla cassa integrazione di alberghi e agenzie di viaggio, fino al settore degli eventi. Tutte attività che sono in un lockdown di fatto». «Il grido di dolore dell'industria del turismo è quello di un settore dinamico che ha bisogno di programmare le stagioni con largo anticipo. Sono fiducioso che il governo, nella sua collegialità, lo saprà raccogliere ed introdurre gli interventi per attenuare l'impatto economico negativo della pandemia su un comparto così importante alla formazione del Pil», è la promessa del ministro del turismo Massimo Garavaglia, della Lega, che ribadendo di essere «al fianco degli operatori turistici» si impegna a portare all'attenzione collegiale del governo le richieste del settore. A partire dalla proroga della moratoria sui prestiti bancari e dal ripristino dal 1 gennaio scorso della proroga della cassa integrazione. Tutti interventi utili che, però, potrebbero arrivare fuori tempo massimo per le discoteche visto che l'ennesima chiusura per le feste di fine anno ha prodotto un ammanco di oltre 200 milioni di euro riducendole quasi sul lastrico e secondo Maurizio Pasca, presidente dei gestori che aderiscono a Confcommercio, «con il rischio di scrivere la parola fine per l'intero settore».





VACANZE BOCCA: «POCHE PRENOTAZIONI»

Epifania Regge solo la montagna

Ma le città d'arte al minimo storico

strutture sono chiuse e molte torneranno a chiudere, anche in considerazione dell'aumento considerevole dei costi di gestione (in primis gas ed energia elettrica)». «La situazione è drammatica - afferma Bernabò Bocca, presidente di Federaidei parto non vive solo delle festività natalizie, un periodo peraltro che, già di suo, non ha potuto offrire grandi per-formance. Gli imprenditori del ricet-tivo sono estremamente allarmati per lo scenario che si presenterà da metà gennaio in poi. Oppressi dalle dif-ficoltà causate dalla pandemia e dalle ulteriori misure restrittive imposte dal Governo che fanno da deterrente agli arrivi del turismo straniero, fanno fatica a vedere la luce in fondo al tunnel, essendo l'Italia un paese il cui turismo produce normalmente il 13% del pil e vivendo per oltre il 50% di turismo proveniente dall'estero». '«La domanda dall'estero è ai minimi - prosegue Bocca - e la situazione si è aggravata in seguito all'impossibilità di accogliere in albergo coloro che sono stati vaccinati con un vaccino non riconosciuto dalla Ema. Inoltre, la totale assenza di prenotazioni per i prossimi mesi rende impossibile qualunque programmazione per le attività aziendali: così abbiamo il buio davanti a noi».

VI | SPETTACOLI

oinvolti in una lunga controversia e di fronte al boicottaggio dell'industria dell'intrattenimento, gli orga-nizzatori dei Golden Globes hanno deciso di tenere la cerimonia di premiazione di domenica prossima senza pubblico e senza diretta televisiva. La serata di gala dei Golden Globes apre tradizionalmente la stagione dei premi cinemato-grafici ed è frequentata dai ver-tici di Hollywood. Ma quest'anno le stelle sono assenti e la NBC ha deciso di non trasmettere la cerimonia. La Hollywood Foreign Press Association (HFPA), che è la

giuria dei premi, è stata bersaglio di accuse di razzismo, sessismo, molestie e corruzione per mesi. Ma questo non impedirà alla HFPA di andare avanti con la sua cerimonia di premiazione domenica al Beverly Hills Hotel per evidenziare il "lavoro filantropico" dell'associazione. «Negli ultimi 25 anni, la HFPA ha donato piu' di 50 milioni di dollari a vari enti di beneficenza», hanno detto gli organizzatori in un comunicato.

Più di 100 autori hanno chiesto di porre fine al «comportamento discriminatorio e non professionale, e alle lacune etiche» Nessun pubblico è previsto per il 79 Golden Globes, ha aggiunto l'associazione, citando la situazione sanitaria e la rapida diffusione della variante Omicron. Il futuro dei Golden Globes sembra più che mai incerto. Più di 100 autori hanno scritto alla HFPA a marzo chiedendo di porre fine al «comportamento discriminatorio e non professionale, alle lacune etiche e alle accuse di corruzione». In risposta allo scandalo, l'organiz-

zazione ha rapidamente annunciato una serie di riforme, tra cui un'azione di reclutamento senza precedenti per migliorare la rappresentanza delle minoranze. Ma critici come le star Scarlett Johansson e Mark Ruffalo hanno denunciato pubblicamente le riforme come insufficienti, mentre Tom Cruise ha rimandato indietro i suoi tre Golden Globes all'organizzazione per protesta. Grandi studios come Warner Bros, Netflix e

Amazon hanno successivamente detto che non lavoreranno più con la HFPA fino a quando non saranno implementati cambiamenti.

LA POLEMICA L'HFPA ACCUSATA DI RAZZISMO, SESSISMO E CORRUZIONE

Bufera Golden Globe La cerimonia senza pubblico né tv

Le stelle saranno assenti Nessuna diretta sulla Nbc



The King's Man L'azione torna alle origini

Alcune scene sono state girate in location piemontesi

zione, fantastoria, avventura, aplomb inglese e buoni sentimenti, il tutto mescolato insieme per un franchise inossidabile come The King's Man che, questa volta, balza indietro nel tempo e torna a "Le

nel tempo e torna a "Le Origini". Una storia di guerra basata sul fumetto "The Secret Service" di Mark Millar e Dave Gibbons con soggetto e regia di Matthew Vaughn che ha firmato anche la sceneggiatura con Karl Gajudusek. Il film, distribuito da Disney, è in sala dal 5 gennaio. Nella storia, si torna indietro alla Prima Guerra Mondiale, a quei primi anni del Novecento in cui nacque appunto l'agenzia di spionaggio col suo nobile codice d'onore, quello di Kingsman, impegnato nella silenziosa difesa dell'intera umanità. Il

film, tra James Bond e Indiana Jones, ha ritmo e non annoia mai, con il racconto della nascita di questa agenzia di intelligence indipendente, conosciuta con il nome di Kingsman e che raccoglie guerrieri d'elite, che si trova costretta a scontrarsi con una raccolta dei peggiori tiranni e menti criminali della storia, compreso il demoniaco Rasputin (Rhys Ifans). Criminali tutti riuniti per uno scopo comune: mettere insieme una guerra che spazzi via milioni di vite umane. Super cast con Gemma Arterton,

Matthew Goode, Tom Hollander, Daniel Bruhl, Djimon Hounsou e Charles Dance. Centrali nel film le figure del Duca di Oxford (Ralph Fiennes) alle prese con l'educazione di suo figlio Conrad (Harris Dickinson).

Una curiosità: le riprese di alcune scene di The King's Man - Le Origini si sono svolte in location torinesi e piemontesi come il Castello di Racconigi, la Reggia di Venaria e Palazzo Reale di Torino, mentre le scene in esterno hanno toccato Lungo Po Diaz a Torino e il comune di Venaria, in via Andrea Mensa. C'è chi si chiede se la pellicola sarà distribuita anche su qualche piattaforma, ad esempio Netflix, Prime Video o Disney+, come è capitato con alcuni film usciti nelle ultime set-

timane prima al cinema e poco dopo in streaming.

Al momento non ci sono notizie certe in merito, ma è probabile che, quando non sarà più in cartellone nelle sale cinematografiche, il film sarà disponibile nel catalogo di qualche piattaforma di streaming. La critica è rimasta perplessa di fronte a un film non all'altezza della freschezza del primo lungometraggio della saga e che paga una sceneggiatura un po' troppo confusa.

L'EDICOLA DEL SUD 6 GENNAIO 2022

n Napoli decimato e bloccato sall'Asl quello della ripartenza di campionato dopo la pausa natalizia. La squadra non potrà utilizzare in campo stasera contro la Juventus Zielinski, Lobotka e Rrhamani. I tre sono calciatori che la Asl Napoli 2 Nord ha identificato come persone che hanno avuto contatti stretti con positivi e che, pur vaccinati, non si sono sottoposti alla dose booster (terza dose) e la cui vaccinazione con seconda dose sia avvenuta da più di 120 giorni. I tre calciatori, quindi, in caso di contatto con positivo devono osservare un pe-

riodo di quarantena. Ovviamen-

te a loro tre si uniscono Meret,

Mario Rui e Malcuit, che sono già isolati in casa perché hanno il covid. Oltre ai tre calciatori, il dipartimento di Prevenzione dell'Asl Napoli 2 Nord dispone quarantena a domicilio anche per Di Palo, un membro dello staff del Napoli. In tutto la quarantena e' stata disposta dalla Asl Napoli 2 Nord per 7 persone del club azzurro che risiedono in centri diversi da Napoli città. Rrahmani, Zielinski e Lobotka sono quindi sbarcati a Torino con il resto dei compagni del Napoli in

Gli azzurri non erano a conoscenza del provvedimento che si stava per prendere nei loro confronti vista della sfida di oggi contro la Juventus. I tre, messi in quarantena dall'Asl Napoli 2 Nord, non sapevano del provvedimento che si stava per prendere nei loro confronti quando sono partiti in aereo da Napoli. I 19 convocati da Spalletti (il quale non è partito perché in isolamento causa Covid) sono Ospina, Idasiak, Marfella, Di Lorenzo, Juan Jesus, Ghoulam, Rrahmani, Zanoli, Costanzo, Spedalieri, Demme, Elmas, Lobotka, Zielinski, Vergara, Insigne, Mer-

tens, Petagna, Politano, piu' i Primavera Costanzo, Spedalieri, Vergara.

Il Covid irrompe anche su Bologna-Inter, che non si giocherà. La positività di altri quattro giocatori rossoblù annunciata ieri mattina (Vignato, Medel, Van Hooijdonk e Santander, quest'ultimo tuttora bloccato in Paraguay, oltre a quelle annunciate nei giorni scorsi di Dominguez, Viola, Molla e Hickey) ha messo in allarme l'Ausl di Bologna il cui direttore, Paolo Bordon, si è

espresso in maniera netta. «Cosa succederà? Che non si giocherà», ha detto Bordon . Neanche la Salernitana si presenterà all'Arechi contro il Venezia.

SERIE A ANNULLATO ANCHE IL MATCH TRA BOLOGNA E INTER

Ritorno in campo Le Asl fermano il campionato

Quarantena per tre del Napoli Ma erano già in viaggio verso Torino



Djokovic bloccato in aeroporto «Problemi con il visto»

Il tennista tenuto in custodia e piantonato a Melbourne

ovak Djokovic è stato fatto scendere dall'aereo in cui era rimasto bloccato all'arrivo a Melbourne ed e' stato interrogato sul suo visto di ingresso da agenti della polizia di frontiera australiana, in una saletta del-

l'aeroporto di Tullamarine. Il numero uno del tennis mondiale, che aveva ottenuto un'esenzione dalla vaccinazione anti-Covid per partecipare agli Australian Open, avrebbe presentato un visto di lavoro che pero' non contempla esenzioni di questo tipo. Una fonte del governo federale, riferisce il quotidiano australiano The Age, ha spiegato che ci sono dubbi sul fatto che il 34enne serba disponga della documentazione necessaria per provare il diritto all'esenzione, anche perché il fatto di essere stato infettato negli ultimi sei mesi (la

presunta motivazione addotta dal giocatore) potrebbe non essere sufficiente in base alla normativa federale. Sulla questione, a quanto pare, sarebbe in atto un rimpallo di responsabilità tra lo Stato di Victoria e il governo federale, dopo le accese polemiche scoppiate nel Paese per quello che e' apparso come un ingiustificato favoritismo. Lo Stato di Victoria, che inizialmente aveva assecondato la scelta di Tennis Australia di autorizzare l'esenzione per il tennista notoriamente 'No vax', non vuole offrire il sostegno

(richiesto dalla legge) al suo visto di lavoro. «Non forniremo a Djokovic un visto individuale per partecipare al torneo», ha spiegato la ministra dello sport ad interim dello Stato Jaala Pulford, «siamo sempre stati chiari su due punti: l'approvazione dei visti riguarda il governo federale e le eccezioni mediche riguardano solo i medici». Da parte sua, il premier australiano, Scott Morrison, ha assicurato che Djokovic verrà «rimesso sul prossimo volo» in partenza se non sarà in grado di spiegare i motivi che giustificano la sua «esen-

zione medica» dal vaccino. Il tennista avrebbe passato la giornata in custodia all'aeroporto di Melbourne, bloccato in una stanza, senza il suo cellulare, sorvegliato da due poliziotti e senza la possibilità di comunicare con i membri

del suo team. L'atleta sarebbe stato interrogato per alcune ore e gli sarebbe stato chiesto di giustificare l'esenzione medica dal vaccino contro il Coronavirus da lui ottenuta. In seguito sarebbe stato messo sotto custodia. Si sospetta che il giocatore abbia contratto il virus negli ultimi sei mesi motivo per il quale avrebbe chiesto l'esenzione ma potrebbe non essere un motivo sufficiente per garantirgli l'ingresso nel Paese, a differenza di quanto riportato dal dipartimento di salute del governo australiano. **VIII** MUSICA 6 GENNAIO 2022 L'EDICOLA DEL SUD



Quello di Edoardo D'Erme, vero nome dell'artisa, potrebbe essere un ritorno più che sentito e gradito ai fan, visto che il cantante è ormai da parecchio lontano dalle scene della musica italiana. Il suo ultimo album è infatti "Evergreen" del 2018, mentre negli ultimi mesi è apparso in diversi featuring di successo, primo fra tutti quello in "Blue Jeans" con Franco 126 e il nuovissimo "Laurea Ad Honorem" con Marracash, contenuto nell'album "Noi, Loro, Gli Altri".

Non un annuncio vero e proprio, ma un'esca lanciata ai suoi follower. Nel primo giorno dell'anno, Calcutta si è servito infatti di una storia su Instagram per raccontare, in maniera velata, i progetti in ballo per questo 2022. Ecco le sue parole: «Sono stato il primo nel 2022 ad ascoltare una mia canzone nuova. Ma non credo sarò l'ultimo. Auguri a voi». Conosciuto come uno degli esponenti più accreditati del cosiddetto genere "indie", Edoardo D'Erme è uno dei cantautori italiani più originali, creativi e apprezzati degli ultimi anni. Un successo, quello del 32enne di Latina, che è arrivato quasi per caso. Inizialmente noto per i suoi testi apparentemente privi di senso, ha poi sfornato un successo apparentemente privi di senso, ha poi sfornato un successo dopo l'altro sia come cantante sia come autore per altri

L'EDICOLA DEL SUD 6 GENNAIO 2022 13







REDAZIONE CENTRALE Bari, via F. de Blasio snc WHATSAPP: 366-6070403 E-MAIL: redazione@ledieditori.it

www.ledicoladelsud.it

Bari, via de Blasio sno segreteria@ledipubblicita.it





SHOPPING Nelle vie

e piazza Mazzini

del centro fra via Trinchese

Saldi, tutti a caccia dell'affare Il 60% premia i piccoli negozi

irresistibile

per lo shopping

e fondamentale

per i commercianti

n fila davanti ai negozi, in attesa di entrare per acquistare a prezzo scontato il capo d'abbigliamento adocchiato da tempo. Oppure per scovare l'affare. I saldi sono un appuntamento irresistibile per i consumatori, e fondamentale per gli affari dei commercianti. Comunque, irrinunciabile. E la formula ogni anno funziona. In Puglia, come da calendario, iniziano oggi e termineranno il 28 febbraio. Le stime sugli acquisti, elaborate e getti e capi di abbigliamento **Appuntamento**

diffuse da Confrommercio Lecce, sono rosee. Si tratta c o m esempre di previsioni, ma so-

no positive e la provincia segue il trend nazionale: 6 salentini su 10 rispetteran- tura, vi è il dato si no la tradizione destinando un budget di spesa fino a 275 euro. Questa è la spesa per ciascuna famiglia, mediamente superiore rispetto a quella dell'anno scorso pari a circa 254 euro.

Per l'80 percento dei consumatori, gli sconti invernali rappresentano l'occasione per rinnovare il guardaroba, ottenendo risparmi. Secondo Confcommercio, il numero dei clienti che entrerà nei negozi rimarrà invariato, rispetto al 2020. Ci si aspetta, quindi, di vedere gli stessi flussi e le medesime file davanti alle vetri-

Interessanti sono i dati che indicano le abitudini di

MARINA SCHIRINZI acquisto. Tra gli articoli più richiesti, infatti, rimane in testa l'abbigliamento con il 93,4 per cento di preferenze, seguito dalle calzature con l'84,1 per cento.

La novità è che si registra un incremento negli articoli sportivi e accessori pari, rispettivamente, a +7 per cento e + 6 per cento. Il motivo? Lo spiega Federico Pastore, direttore di Confcommercio Lecce: «I lockdown hanno inciso sulle abitudini quotidiane. Il cambiamento nello stile di vita ha portato le persone a comprare og-

> sportivo. Durante 1 mesi più duri della pandemia, evidente $mente\,ci\,si$ è dedicati maggior-mente al-

A conferma di questa lettura, vi è il dato sul decremento nell'acquisto di articoli di abbigliamento e delle calzature, pari rispettivamente al -3 percento e -5 per cento: «Ciò significa che si spende meno per i vestiti ordinari e maggiormente per quelli sportivi», puntualizza Pastore.

In generale, i leccesi confermano le loro simpatie per i negozio di vicinato: il 60 per cento delle persone non ha perso le buone abitudini di recarsi presso l'esercizio di vicinato per scambiare anche quattro chiacchiere con i venditori. Con una novità, neanche tanto imprevedibile: un buon 40 per cento dei consumatori, oggi, ha puntato l'attenzione sul-

l'online.

«Le vendite su internet raggiungono numeri elevati – conferma il direttore – e ciò dipende sia dalle ripe-

tute chiusure dei negozi di abbigliamento e calzature, sempre per effetto della pandemia, sia dal fatto che le persone si sono indirizzate verso questo tipo di acquisti perché si trovavano sempre chiuse in casa». La scelta è stata quasi obbligata, insomma.

Confcommercio ha colto l'occasione per promuovere, nuovamente, le imprese al dettaglio: «Sia a livello nazionale, sia a livello locale, abbiamo lanciato grandi campagne di pro-mozione degli esercizi di vi-cinato, lanciando anche un hashtag per invitare ad acquistare i prodotti sotto casa», conclude Pastore.

14 | LECCE E PROVINCIA 6 GENNAIO 2022 L'EDICOLA DEL SUD

Porte aperte al Dea Bianchi e verdi trasferiti da domani

Ancora due infermiere contagiate

l'ambulatorio dei contagi co-stringe a una mappatura più stringente. Infatti sino ad oggi i tamponi venivano efcella, direttore del pronto soccorso della Asl di Lecce, ma intanto altre due infermiere ieri mattina sono risultate positive. Salgono a 8 i contagiati tra gli infermieri, mentre i medici erano 5, ma l'altro ieri uno è risultato negativo e ieri è rientrato al lavoro. E non solo. Da domani tutti i pazienti che arriveranno in pronto soccorso saranno sottoposti a tampone rapido. Quindi? Screening di massa, dunque, al pronto soccorso del Vito Fazzi di Lecce.

Intanto ieri la direzione generale ha comunicato a Fracella che domani prenderanno servizio 6 medici delle Usca da destinare all'area grigia che sarà allestita nell'attuale pronto soccorso. Da domani il punto di arrivo rimane comunque nella sede dell'attuale pronto soccorso perché lì verrà fat-to il triage del paziente dove sarà trasferito nell'area dei codici bianchi e verdi per l'effettuazione del tampone rapido e l'attesa dell'esito.

e scuole, in Puglia e quindi anche nel Salento, ricominceran-no il prossimo 10 gennaio. E, al momento, «in Puglia non ci sono situazioni emergenziali per tenerle chiuse» come ha voluto sottolineare nelle scorse ore l'assessore regionale all'Istruzione, Sebastiano Leo, che ha già avuto una serie di incontri con l'Ufncio scolastico e partimento della Salute per fare il punto della situazione a pochi giorni dal ritorno tra i banchi. Per favorire il rientro in classe e scongiurare lo slittamento, si punta tutto sugli open day dedicati alla somministrazione di dosi per i bambini della fascia dai 5 agli 11 anni, vale a dire una vera e propria corsa contro il tempo. L'Asl provinciale, anche per questo motivo, per oggi ha predisposto a Lecce, nell'hub vaccinale all'interno del Museo Sigismondo Castromediano (in viale Gallipoli), e a Tricase, nella struttura ex Acait (in via Da Vinci) l'organizzazione di due open day. In ciascuna sede verranno somministrate, tra mattina e pomeriggio, 500 dosi di vaccino. Si scatena, nel frattempo, il dibattito tra presidi, docenti e genitori. Anna Maria Turco, dirigente scolastica del Comprensivo "Giovanni Pascoli" di Tristringente. Infatti sino ad oggi i tamponi venivano ef-fettuati solo a chi doveva essere sottoposto a esami diagnostici o in caso di ricovero che prevede anche il mole-

colare dopo il test rapido. Sia quel che sia, da domani inizia il trasloco che Fracella intende concludere al massimo in tre giorni per allestire, nello spazio attualmente occupato dai rossi e gialli, l'area grigia per le per-sone in attesa di ricovero che può essere effettuato solo

dopo l'esito del molecolare.

«Il trasferimento non è più rinviabile - premette Fracella - e deve essere concluso nel giro di pochissimo tempo perché lo faremo continuando a lavorare. Se non ci trasferiamo non posso aprire l'area grigia che in questa fase della pandemia è necessaria. Il primo ambulatorio il sette a mattina sarà spostato, ma a seguire porteremo quelli dei giallo-ros-si. Solo liberando quest'ultima area, dove ho tre sale visita, l'emergenza, la bonifica, posso avere finalmente isolati i casi sospetti in attesa di definire il percorso: ricovero o dimissioni. La Regione ha fatto una disposizione in cui impone di ricreare l'area grigia vista la recrude-scenza della pandemia».

dopo tanta attesa questa volta il trasferimento ci sarà.

La messa in funzione del Dea come Trauma center è in predicato da quando a giugno scorso è uscito dalla rete Covid. Dal corpo centrale del Fazzi sono stati già trasferiti l'Ortopedia diretta da Giuseppe Rollo e la Chi-

rurgia diretta da Marcello Spampinato, a breve arriverà la Cardiochirugia diretta da Salvatore Zaccaria, ma da domani prende possesso dei suoi spazi anche il pronto soccorso che ha atteso l'ac-Al fin giunse, insomma, quisto di una tac da destinare ai pazienti Covid ricoverati al quarto piano del Dea. Infatti fino a pochi giorni fa veniva utilizzata quella

> che l'area fosse libera dai passaggi dei pazienti Covid. La terapia intensiva e sub intensiva Covid è situata

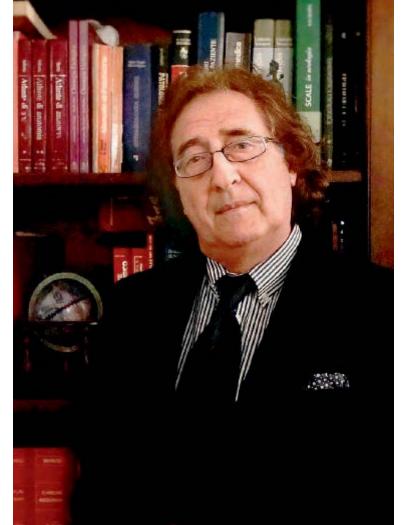
> del pronto soccorso e Fra-

cella ha preferitp attendere









PRONTO SOCCORSO A destra Silvano Fracella, direttore del pronto soccorso del Fazzi che sarà trasferito nel giro di tre giorni al nuovo padiglione del Dea, dall'alto a sinistra il team Covid del pronto soccorso che ha lavorato al Dea Covid nella prima e seconda ondata, al centro la sala di osservazione breve del Dea, in basso vista della facciata principale

del Fazzi

Lo spauracchio della Dad incombe sul rientro a scuola

Casarano: «Si torna se ci sono condizioni di sicurezza»

case non si sbilancia. «Aspetto di capire quali sono le decisioni per confrontarle con le realtà territoriali», ha commentato. «Le notizie non sono incoraggianti, ma al momento non ho contezza della situazione sanitaria dei miei alunni. Prima di esprimermi vorrei attendere le già mutevoli decisioni delle istituzioni. Ma la preoccupazione anni. Io so-c'è». Si espone, invece, no fiducioun'altra dirigente scolastica, la preside del Com-

prensivo di Racale, Stefania Manzo: «Al momento non ho segnalazioni in merito a situazioni di contatti o positività. Il 99 per cento del personale è vacla terza do-

se. Grande negli open day dei bimbi 5-11 sa: la scuola deve riapri-

re. Altrimenti viene meno tutto il discorso sulla bontà delle vaccinazioni e ritorniamo alla situazione di un anno fa. Non è possibile. Il problema più cinato. Il 90 per cento ha serio – ha aggiunto la professo-

stituire i do-

centi assen-

ti per qua-

rantena co-

me contatti

affluenza Non si potranno sostituire i docenti in quarantena dopo aver avuto contatti stretti

stretti. Il Ministero dovrebbe permettere ai dirigenti di poterlo fare per coprire le eventuali assenze. Sarà questo il problema più grande. E che fine ha fatto lo screening salivare a tutti gli studenti e le studentesse? Andare ressa Manzo – è che in Dad ora a quattro mesi non si podalla chiusura significa non rientrare più. Con tranno so-

ben conosciamo».

Per molti regna la confusione, al di là dei ruoli, soprattutto con la diffe-

tutte le conseguenze che

sempre al quarto piano. Già lo scorso anno si accese la speranza di un Dea finalmente in funzione per le finalità a cui è destinato, poi il Covid fece saltare i programmi. Ma questa è ormai storia, per l'ospedale.

E con il trasferimento dei reparti si darà il via anche all'allestimento del Polo pediatrico a cui sarà destinato un intero piano del Fazzi. Poi bisognerà riqualifica-

re alcuni spazi destinati al corso di laurea in Medicina partito quest'anno a UniSalento perché nel suo futuro il Fazzi sarà luogo di ricerca, assistenza e formazione dei futuri medici.

Nella dotazione del Dea spiccano 12 ultra moderne sale operatorie allestite nel blocco operatorio. Su un unico livello è ospitato il Centro Cuore, dotato di una sala di Elettrofisiologia, due sale Angiografiche e un'avveniristica Sala Ibrida: una sala Operatoria Integrata dove è possibile effettuare diverse tipologie di interventi di cardiochirurgia e procedure interventistiche mini-invasive

Maddalena Mongiò

renziazione delle quarantene, da analizzare caso per caso. Ad intervenire sul tema è Giovanni Casarano, presidente pro-vinciale dell'Associazione Nazionale Presidi. «Si rientra purché ci siano le condizioni per poterlo fa-re in sicurezza e garantendo stabilità all'azione formativa. Questo significa dare la possibilità di compiere adeguatamente il tracciamento, poter avere una garanzia che vengono effettuati tamponi, garantire un trasporto pubblico locale che sia efficiente e soprattutto sicuro per quanto riguarda la fruizione dei giovani che si spostano per rag-giungere le scuole di secondo grado. Se ci sono queste condizioni la scuola va valorizzata e resa fruibile sin dal principio, bisogna rientrare in presenza e in sicurezza. L'esperienza ormai, dopo due anni di pandemia, credo sia sufficientemente stata acquisita, il decisore è politico e deve compiere scelte chiare». Per i genitori la ripresa scolastica desta non poche preoccupazioni a meno che «il ministero non riesca a fornire per tutti mascherine idonée e test rapidi salivari, almeno per i mesi di picco dei contagi», ha sostenuto qualcuno.

Mattia Chetta

COVID I PIÙ PICCINI SENZA PRENOTAZIONE AL MUSEO CASTROMEDIANO A LECCE E ALL'EX AICAT A TRICASE, MATTINA E POMERIGGIO

Tra i clown e l'animazione open day vaccini per i bimbi



VACCINAZIONE PEDIATRICA Accoglienza dei bimbi prima della vaccinazione

a Befana porta doni, ma anche i vaccini per i bimbi. Oggi due open day per la vac-cinazione antiCovid (prima dose) dei bambini e delle bambine di età compresa tra i 5 e gli 11

A Lecce nell'Hub vac-

del Museo Sigismondo Castromediano (Viale Gallipoli) dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 17.30. A Tricase nella struttura Ex Acait (Via Da Vinci) dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle

In ciascuna sede verranno somministrate, tra cinale allestito all'interno mattina e pomeriggio, 500

dosi di vaccino.

Per la somministrazione - per cui non occorre prenotazione - è necessario presentare il mo-dulo di consenso informato compilato e firmato da entrambi i genitori, tutori o affidatari. I minori possono essere accompagnati anche da

adulti che non siano mamma e papà purché con delega sottoscritta da parte di entrambi i genitori o tutori o affidatari. I moduli per la delega sono reperibili sul sito istituzionale regione.puglia.it/web/speciale-coronavirus/bambini-da-5a-11-anni

zione in allegria tra clown, animazione e dolci sorprese preparati da Asl Lecce che punta, come in tutta Italia, a coprire una quota importante della mai è conclamato che «i

platea pediatrica.

Per i dubbi che legittimamente travagliano i genitori ci sono i pediatri di libera scelta che spiegano e rassicurano sulla sicurezza della vaccinazione. Ma anche il Bambin Gesù di Roma, sul sito una forma di malattia inistituziona-

A Lecce al Museo

Castromediano

dalle 9 alle 12.30

le ha risposto alle paure e ai dubbi più frequenti, a partire dalla sicurezza e dalle 15.30 del farmaco. «Gli
studi dimostrano che i vaccini CO-

VID-19 sono sicuri ed zione non è sconsigliata. efficaci. Come gli adulti, dopo la vaccinazione contro il COVID-19 i ragazzi possono avere alcuni effetti collaterali locali (dolore, gonfiore) - si legge nelle faq del Bambin Ge-sù - o generali (febbre, malessere), che hanno breve durata (uno-due giorni)».

Un buon motivo per vaccinarei bimbi è proprio quello di proteggerlo dal Covid che sebbene

Per I bimbi vaccina- Omicron riesca a infettare, anche con il ciclo vaccinale completo (fenomeno già osservato ne-gli adulti), evita la forma severa della malattia. Orbambini possono essere infettati dal virus SARS-CoV-2, possono amma-larsi e possono diffondere il virus ad altri.

In alcuni rari casi inoltre, l'infezione può determinare lo sviluppo di

fiammatoria che può risultare particolarmente aggressiva (MIS-C)».

Anche in caso di bambini con allergie respiratorie la vaccina-

«Le persone che soffrono o hanno sofferto di allergia respiratoria possono vaccinarsi, - è pre-cisato nelle faq - rima-nendo in osservazione, come tutti, per 15 minuti dopo l'iniezione. L'eventuale trattamento antiallergico in corso non deve essere sospeso. In corso di immunoterapia specifica, il vaccino va somministrato con un intervallo di 48 ore».

IL REPORT IL MOVIMENTO METTE IN LUCE CRITICITÀ E SOLUZIONI

Il Tdm, un anno in ospedale Tra malati Covid e disservizi

anità e utenti alle pre-se con disservizi di va-rio tipo. CittadinanzaAttiva ogni anno raccoglie le segnalazioni e le classifica, poi stila un report da inviare direttamente alla Asl di Lecce così da discutere insieme i problemi e risolverli. Lo spirito e collaborativo, come na sottolineato la coordinatrice della sede di Gallipoli, Agata Coppola.

Conti alla mano, le segnalazioni pervenute nel 2021 sono state in totale 100, catalogate secondo vari parametri. La parte più corposa delle criticità è quella relativa ai servizi per l'accessibilità: 42 sono i reclami dovuti a difficoltà nella fruizione dei servizi. Proseguendo, 22 segnalazioni sono relative a condizioni generali di inadeguatezza: più nel dettaglio, tali reclami riguardano le diagnosi e le terapie (7 segnalazioni), il funzionamento dei servizi e il comportamento del personale (un ca-

Per quanto riguarda, invece, la fruibilità dei servizi di utilità pubblica sono pervenute 36 segnalazioni: 15 riguardano le prestazioni sociali, una la qualità dei servizi offerti, 2 la trasparenza e 18 la sicurezza fisica e ambientale.

«La missione di Cittadinanzattiva fa riferimento al-



l'articolo 118 della Costituzione e riconosce l'autonoma iniziativa dei cittadini e prevede per le istituzioni l'obbligo di favorire i cittadini attivi, sulla base del principio di sussidiarietà – ha spiegato Agata Coppola -. L'associazione, fin dalla sua nascita a Gallipoli nel 1998, ha offerto ai cittadini un servizio d'informazione, consulenza e intervento per la tutela dei loro diritti in ambito sanitario, sociale, pubblico e privato».

Coppola spiega: «La novità nei rapporti è che l'emergenza Covid ha portato alla ribalta nuovi concetti, come la distanza sociale, e il principio che "nessuno si salva

da solo". L'emergenza ha richiamato tutti i cittadini ai valori della solidarietà e della comunità, soprattutto nei momenti più duri – ha pro-seguito -. La solidarietà, tuttavia. è stata intesa in modo nuovo: se prima sollecitava all'incontro, alla comunicazione personale e comunitaria, ora ha spinto all'isolamento, alla negazione dell'incontro e della socializzazione per ridurre il pericolo del contagio, ma ha mobilitato la cittadinanza a raccogliere fondi per far fronte alla situazione».

L'impegno di Cittadinanzattiva ha un ora un duplice obiettivo: offrire attenzione e



ascolto a chi ne ha bisogno e collaborare con le istituzioni come la Asl, il Comune e la scuola.

Gli enti, però, hanno bisogno di conoscere le necessità e rilevarne le criticità. E su questi presupposti opera Cittadinanza Attiva.

«L'associazione di Gallipoli anche quest'anno, attraverso il report, ha inteso fare il punto sulla situazione locale in virtù del ruolo di osservatorio locale sui servizi sanitari. Pur operando da remoto, abbiamo iniziato una collaborazione sia con l'azienda sanitaria locale, sia con l'amministrazione comunale di Gallipoli e con alcuni istituti scolastici. La comunicazione e la collaborazione sono state fondamentali ed efficaci per la risoluzione di casi non risolvibili", afferma Coppola.

«Delle attività sono stati costantemente informati sia gli aderenti al movimento, attraverso le newsletter, sia il territorio attraverso la pagina Facebook, con l'obiettivo di fare chiarezza al cittadino bombardato spesso da informazioni, qualche volta contrastanti e che determinano confusione», ha aggiunto.

Il Report annuale, nelle intenzioni, è il punto di partenza per un percorso in cui istituzioni e Cittadinanzattiva, coordinano un progetto per superare le criticità.

M.Schi.

16 | LECCE E PROVINCIA 6 GENNAIO 2022 L'EDICOLA DEL SUD

RACALE LUNGHE CODE AL DISTRETTO SOCIO SANITARIO DI GALLIPOLI PER LA SCELTA CHE NON PUÒ ESSERE FATTA TELEMATICAMENTE

Medici di famiglia, caos dopo i pensionamenti

Racale, lo scorso 31 dicembre 2021, tre medici di base sono andati in pensione. E fin qui nulla di eclatante e di grave se non fosse per la pandemia da Covid-19, nel pieno della sua quarta ondata, e dei soliti difetti informatici relativi alla scelta del nuovo medico. Il 29 dicembre il sindaco comunicava alla cittadinanza che per i pazienti inseriti nelle liste dei dottori prossimi al-la pensione era sufficiente inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica preposto o, dal 3 gennaio, recarsi all'ufficio compe-tente presso l'Ospedale vecchio, ora sede del distretto socio sanitario, a Gallipoli, per effettuare appunto la scelta del nuovo

«Dal 3 gennaio – scriveva il sindaco, Antonio Salsetti riceverete risposta con ufficializzazione del medi-co assegnato». Il problema, anzi, i problemi, non hanno fatto altro che generare confusione e rabbia dei pa-zienti. L'indirizzo di posta elettronica nel frattempo si è intasato, il portale online (PugliaSalute), nonostante disponga del servizio, non permette all'utente di proseguire nella scelta del medico e, chi decide di rag-giungere Gallipoli, è co-

MATTIA CHETTA stretto a partecipare ad attese lunghe e snervanti.

Quest'ultima azione nel pieno di una quarta ondata di Coronavirus. «Tutto questo accade nel 2022, quando con un click si po-trebbe fare di tutto! – ha commentato un utente sui social – Scelta tramite Spid possibile poi, però, non ri-sultano i medici inseriti. Per la serie che preferisco-no che ci siano assembramenti», ha poi continuato.

Il caos legato al "limbo" dei medici di base aggrava

Tre medici di base in pensione nel pieno della quarta ondata e monta la rabbia

ulteriormente la situazione di persone che in questo periodo hanno bisogno di attenzioni come anziani, immunodepressi e i contagiati dalla variante Omicron, del Coronavirus. «Ho chiamato il 118 – ha confidato un giovane di Racale sprovvisto del medico di base – dicendo loro che sono risultato positivo al Covid-19 e dovrei cominciare la terapia ma al Presidio socio-sanitario di Racale non rispondono al telefono, il vecchio medico non risponde ed io non so come



GALLIPOLI Distretto, fila per cambio medico

procedere. Il personale del 118 mi ha risposto – ha con-tinuato il giovane – che loro non possono farci nulla. Mi hanno riferito che se non risponde il medico di base, di conseguenza, non risulto iscritto nemmeno nel sistema dei positivi in quanto è il medico curante a svolgere

Il giovane non ha un banale raffreddore, ma momenti di sudorazione alternati a momenti di freddo, febbre, emesi, tosse e mal di gola. Parliamo dunque di una persona che ha necessariamente bisogno di ricevere la prescrizione di un medico per l'assunzione di farmaci. Per lui niente

USCA, le Unità speciali di continuità assistenziale, perché non presente nella piattaforma, tra i positivi. Întanto, sui social, monta la polemica. Un cittadino ha provato a lanciare un appello al sindaco (inviando segnalazioni anche ad Asl Lecce, distretto socio-sanitario di Gallipoli, a InnovaPuglia e anche al presidente Michele Emiliano) invitandolo a fare qualcosa e ad alzare voce in quanto «la mia – scrive – aĥimè è rimasta inascoltata. Si

Posta elettronica intasata, non permette all'utente la scelta

provveda urgentemente ad aggiornare il portale PugliaSalute – ha continuato a scrivere l'utente sui social inserendo i nuovi medici assegnati a Racale e permettendo quindi ai cittadini di effettuare online la propria scelta. A tutt'oggi questo non è possibile. La mail indicata sul manifesto affisso e sui social è intasata e non consente nuove comunicazioni. Non è possibile che con la situazione critica, in termini di contagi, che stiamo vivendo, si dica alle persone di recarsi presso gli uffici del distretto sanitario di Gallipoli».

Un altro paziente alle prese con la scelta del nuovo medico, sfogandosi su Facebook e allegando la foto dell'ingresso del vecchio nosocomio di Gallipoli, ha aggiunto: «Questa è l'organizzazione del distretto socio-sanitario di Gallipoli per il cambio del medico di base, dopo il pensionamento dei tre medici racalini (ai quali va un sincero ringraziamento). Senza voler fare polemica, perché non servirebbe a nulla, mi chiedo: siamo sicuri che le norme anti-Covid sono rispettate? Era possibile un'organizzazione diversa? Mi si potrebbe rispondere che si poteva fare a mezzo mail, vero. Peccato che la mail indicata, probabilmente perché lo spazio di memoria esaurito, non accetta più richieste. Peccato che non tutti hanno un proprio indirizzo mail per effettuare il cambio. Forse, e dico forse, un periodo transitorio sarebbe stata la soluzione migliore».

Insomma, a pagarne le conseguenze, come al solito, sono sempre i cittadini soprattutto in un periodo, delicato come questo, nel quale tutte le istituzioni dovrebbero solo aiutare, soccorrere e predisporre il necessario per evitare caos e difficoltà.

Rischio ecotassa scattano le sanzioni

A Melissano si corre ai ripari

ai un regalo alla città". Comincia così l'appello che il Comune di Melissano rivolge alla cittadinanza in marita la comina di dinanza in merito al corretto conferimento dei rifiuti. Sono numerose le mune a tutti i componenti difformità riscontrate dal- dell'Aro Lecce 11 che riuia ditta incaricata dei ri tiro e della gestione dei Gallipoli, Melissano, Tarifiuti (l'associazione temporanea di imprese Gial osserva un corretto con-Plast e ditta Colombo Bia-

gio srl) e ciò non fa altro che gravare economicamente sulle tasche dei melissanesi determinando di fatto un aumento dei costi di

smaltimento e della Tari, la tassa sui rifiuti.

e famiglie

L'appello del Comune consiste anche nel non vanificare i comportamenti virtuosi dei cittadini che rispettano le norme e gli accorgimenti opportuni in merito alla raccolta differenziata e, per questo motivo, l'amministrazione comunale ha deciso che, dal prossimo 17 gennaio scatteranno le dovute sanzioni ai trasgressori, promettendo tolleranza zero. Non solo

legge.
Per il sindaco del paese,
Alessandro Conte, si tratta di «un problema conisce i comuni di Alliste viano e Racale. Non si

riguardo alla frazione Con la differenziata umida-orsotto il 65% l'ecotassa ganica che presenta un sarebbe una mazzata alto grado di impuriper Comune tà≫. Poi con-

clude:

«Questo

problema si ripercuote sull'aumento dei costi per la sua lavorazione, dovendo necessariamente terminare il ciclo vitale nella forma del compost organico. Ma anche l'indifferenziato deve essere conferito a norma, per evitare di portare un maggior peso in discarica, con ripercussioni negative in termini di costi di trasporto e di discarica, oltre che un impatto ambientale di no-

tevole portata». Eppure, se si osservano i dati del monitoraggio sui rifiuti del 2021 (mancano i numeri del mese di dicembre) si nota come i cittadini abbiano appreso bene le regole sul corretto conferimento dei rifiuti. Nel mese di gennaio la percentuale di raccolta differenziata in paese raggiunge l'81 per cento con una lieve flessione a febbraio (meno tre punti percentuali); i mesi nei quali si è registrata la percentuale più bassa sono mar-

zo e maggio 2021 (col 70%) mentre il valore più

alto è relativo al mese di

luglio, con l'82 per cento.

La media complessiva del 2021 è pari al 76 per cento. Se dovesse confermarsi tale percentuale, il Comune di Melissano sarebbe sicuro di scongiurare il pericolo dell'ecotassa. Con la percentuale di raccolta differenziata sotto il 65 per cento, infatti, l'ecotassa rischierebbe di trasformarsi in una mazzata sia per le casse dell'amministrazione comunale sia per numerosissime famiglie, per un'addizionale (del 20% in più) sul tributo di conferimento in discarica.

M.Che.





L'EDICOLA DEL SUD 6 GENNAIO 2022 | 17



BRINDISI **E PROVINCIA**



REDAZIONE CENTRALE Bari, via F. de Blasio snc WHATSAPP: 366-6070403 E-MAIL: redazione@ledieditori.it

www.ledicoladelsud.it

Bari, via de Blasio sno segreteria@ledipubblicita.it





VIABILITÀ CITTADINA DATI INCORAGGIANTI DOPO LE PRIME SETTIMANE DI SPERIMENTAZIONE

I monopattini piacciono, non solo ai giovani Ma ora bisogna potenziare le ciclabili

ANDREA PEZZUTO ore 16 alle 20».

Già 900 gli utenti,

percorsi 7.000

chilometri. Tempo

medio di noleggio:

11 minuti

ome prevedibile, l'inizio del servizio di noleggio dei monopattini elettrici è stato positivo. La curiosità e soprattutto la possibilità di utilizzare i mezzi gratuitamente per 15 minuti hanno invogliato

tanti ragazzi. La riprova che quest'ultimo aspetto abbia inciso favorevolmente la fornisce lo stesso sindaco, che comunica: «Fino ad oggi si sono registrati oltre 900 utenti, hanno percorso 7.000

chilometri incidendo con un risparmio di 1 tonnellata di emissioni di CO2 nell'aria. Il tempo medio di noleggio – ed è qui l'indizio, ndr - è di 11 minuti per un percorso tra 1 e 3 km. La fascia oraria in cui vengono maggiormente utilizzati va dalle

Il 60% dei fruitori ha meno di 35 anni (la fascia che ne ha usufruito maggiormente è quel-la tra i 18 e i 25 anni), mentre solo il 22% ha più di 45 anni. Insomma, non è un mezzo per tutti. Ciò, anche perché la città, ad oggi, presenta criticità im-

portanti circa la manutenzione delle strade e soprattutto la scarsa presenza di piste ciclabili. Condizioni strutturali che dovrebbero comunque migliorare nei prossimi mesi con la cantierizzazione

dei nuovi percorsi ciclo-pedonali e con i finanziamenti milionari ottenuti per migliorare la funzionalità di alcune arterie importanti. Il tutto in attesa che venga finalmente licenziato il Piano urbano della mobilità sostenibile, avviato nell'agosto del



2017 dalla precedente gestione commissariale e ancora non ultimato nonostante i tempi annunciati per la sua adozione fossero stimati in dodici mesi; sono invece passati oltre quattro anni e ancora non si conosce la data finale dell'iter.Ri-spetto all'impiego di questi svanirà. C'è infatti da consi-

mezzi di mobilità alternativa, il sindaco afferma entusiasticamente che i primi dati dimostrerebbero come sia stata «soddisfatta una richiesta reale», e che «la città è pronta ad integrare servizi in-

novativi». Ciò, «a dispetto del si deve procedere comunque a racconto collettivo che si fa della nostra comunità, troppo spesso in accezione negativa. Nei giorni scorsi – prosegue - è stato molto condiviso il video di un monopattino nascosto dentro un tombino; un caso isolato

che condanniamo. Tali atti vandalici e le azioni goliardiche sono stati registrati in tutta Italia. Questa minoranza non ci rappresenta». Una fotografia più chiara sarà possibile ottenerla una volta che il be-

Il piano urbano

della mobilità

sostenibile, avviato

ad agosto del 2017,

non è ultimato

derare che, come emerso da alcuni commenti sui social: in una città piccola come Brindisi il risparmio di tempo su alcune tratte è minimo rispetto al tragitto a piedi; alcune strade sono inutilizzabili e

piedi; il costo del noleggio dai più è ritenuto elevato; le fasce di popolazione che possono utilizzarlo sono tendenzialmente ridotte, e questo rischia di pesare in una città in crisi demografica.

LAVORI PUBBLICI LA PRESA DI POSIZIONE DEL PRESIDENTE DI ANCE BRINDISI ANGELO CONTESSA DOPO LO STANZIAMENTO DI 40 MILIONI

«Progetti adeguati per realizzare le opere non bastano soltanto dei bei rendering»



ei giorni scorsi il governo ha approvato una lunga serie di progetti finanziabili con i fondi del Pnrr. Alla sola città di Brindisi arriveranno ben 40 milioni di euro che sbloccheranno importanti progetti di rigenerazione urbana. Il presidente di Ance Brindisi però, mette in guardia dai facili entusiasmi e chiede che si passi dai rendering alle progettazioni vere e ben fatte.

«Per molti comuni il 31 dicembre 2021 sarà una data da ricordare. Una pioggia di milioni di finanziamenti pubblici per cambiare il volto delle nostre città! Anche in Puglia tutti felici (e come non esserlo) visto che sono in arrivo ben 392 milioni di euro per rigenerare le nostre città. Un ruolo di primo piano è spettato alla città di Brindisi che brinda con ben 40 milioni di euro di finanziamenti. E la stessa soddisfazione si avverte anche in altre realtà della provincia (a Fasano 5 milioni di euro, a Mesagne 5 milioni, a Francavilla Fontana 3,8 milioni, tanto per citarne alcune). Tutte opere da collaudare entro marzo 2026, ossia in 1550 giorni circa, ed il monitoraggio (che ci impone il rispetto dei tempi) è già partito dal primo gennaio 2022.

In un paese normale, oltre ad essere soddisfatti, si sarebbe stilato immediatamente un cronoprogramma, con

la consapevolezza che si è già ritardo.

Si, in ritardo perché mentre si gioisce con grande enfasi sui giornali e sui social per i finanziamenti ottenuti, non si racconta ai cittadini che i progetti sono a malapena allo stato embrionale, forse da assimilare ad un semplice studio di fattibilità.

Basta te ere le preocci pazioni del Presidente dell'Anci, Antonio Decaro, o andare nei corridoi degli uffici tecnici dei nostri comuni per avere il termometro della situazione. Se azzardiamo a dire che ad oggi, per il 100% dei finanziamenti, non esistono progetti definitivi/esecutivi e quindi cantierabili, purtroppo siamo certi di non dire qualcosa lontano dalla real-

Serve una progettazione Bim (Building Information Modeling) in cui ad ogni linea

I cantieri moderni non si realizzano con progetti redatti in fretta furia o addirittura con il "copia ed incolla"



disegnata corrisponde una lavorazione con relativo materiale e quindi una definizione numerica, economica e della tempistica reale dell'intervento. Basta cartoni animatiillusoriche vengono fuori dai rendering che a ma-lapena danno idea dell'opera ma non mettono nelle condizioni i capi cantieri di dare disposizioni ai lavoratori o gli uffici acquisti delle imprese di comprare i materiali per tempo.

Il cantiere moderno, infatti,

è un vero e proprio assemblaggio di materiali e tecnologia e non può essere realizzato con progetti redatti in fretta e furia, spesso con il sistema del "copia ed incol-

È innegabile che la Pubblica Amministrazione non ha una adeguata capacità progettuale, per carenza atávica di personale, e quindi vi è un deficit assoluto di progetti esecutivi.

Pertanto, ad oggi non è neanche ipotizzabile la tipologia di gara da espletare, poiché la stessa dipende dal grado di progettazione.

La cosa ancora più grave è che i progetti che si stanno redigendo avranno dei quadri economici con dei prezziari disallineati dagli attuali prezzi di mercato. Šerve l'intervento del legislatore poiché la soluzione del problema non puo essere demandata alle stazioni appaltanti che non hanno strumenti idonei di intervento!

Come sistema-Ance pensiamo che oggi l'unica via d'uscita sia da ricercarsi nel decreto sblocca-cantieri e nel decreto semplificazioni-bis che hanno reso nuovamente ammissibile il ricorso sia al $l'appalto\ integrato\ semplice$ che all'appalto integrato complessó.

In sintesi, vi è la possibilità per la stazione appaltante,

Non vogliamo rappresentare l'agnello sacrificale a cui addossare la responsabilità del fallimento del Pnrr

priva di progetti esecutivi, di poter mandare in gara un livello di progettazione definitivo e/o di fattibilità e, a seconda dei casi, chiedere ai partecipanti/aggiudicatari di rendere esecutivo il relativo progetto.

Sarebbe un sistema efficace per passare dalla politica degli annunci a quella dei tatti concreti e aelle opere realizzate. Ecco perché è arrivato il momento di aprire i cantieri ed eseguire i lavori. Bisogna fare in fretta perché siamo in ritardo e le imprese non vogliono rappresentare, ancora una volta, l'agnello $sacrificale\,a\,cui\,addos \bar{s}are\,la$ responsabilità del fallimento

Certo, anche noi imprese dovremo compiere dei passi in avanti, ricostruendo e professionalizzando i management aziendali, adeguandoli alle accresciute esigenze in termini di corretta esecuzione delle procedure e nei tempi prestabiliti. L'Ance, anche da questo punto di vista, è pronta ad offrire il proprio contributo a vantaggio delle imprese associate e nel rapporto con le stazioni appaltanti da cui attendiamo, nei modi che riterranno più opportuni, l'avvio di una fase di confron-

Ma questa volta, più di quanto accaduto in passato, è necessario far presto».

Angelo Contessa Presidente ANCE Brindisi

SINO A 20.000€



L'Edicola | **[≅]Sud**

ledicoladelsud.it











20 6 GENNAIO 2022 L'EDICOLA DEL SUD

CULTURA& SPETTACOLI

L'INTERVISTA FRANCESCO GIORGINO, IN ARTE MILLO

Quei murales per le città e per scaldare i nostri cuori

«DISEGNARE

E LA PRIMA COSA

CHE FACCIO

AL MATTINO,

IN PIGIAMA, SENZA

CAFFE. PASSO DAL

DELLA CUCINA

E COMINCIO

A LAVORARE»

e opere dell'artista mesagnese Francesco Camillo Ğiorgino, in arte Millo, nei mesi scorsi hanno varcato l'oceano approdando al Thinkspace Projects di Los Angeles, per una "solo-exhibition" che ha rappresentato la prima uscita dello street-artist pugliese negli Stati Uniti. L'estro di Millo è ormai noto in tutto il mondo: Giorgino ha infatti realizzato i suoi maxi-murales in Cina, Australia, Russia, Europa e Sud America. In Puglia alcuni suoi murals sono visibili a Mo-nopoli, Mesagne, Terlizzi.

Per chi non ha familiarità con il tuo lavoro, puoi dirci qual-cosa sul tuo background e su quando sei stato introdotto per la prima volta a Thinkspace?

«Sono nato nel 1979 in un pic-colo paese del sud Italia, ho vis-suto e studiato lì fino a quando a 18 anni mi sono trasferita per studiare architettura a Pescara dove vivo tuttora. Ho sempre disegnato fin da bambino, ma non ho frequentato nessuna scuola d'arte, era solo la mia passione costante,

la mia fuga sicura. Quando mi sono laureato, la crisi economica in Italia stava colpendo duramente, quindi non era facile trovare lavoro e mi sono concentrato sempre di più sulla pittura e sul creare, e alla fine a poco a poco, quello che doveva rimanere solo una parte laterale della mia vita, è diventata tutta la mia vita. Thin-

kspace è così famoso, anche se vivo dall'altra parte del globo, se sei in questo campo conosci sicuramente la galleria! Andrew mi ha scritto 2 anni fa! Ha visto la mia precedente mostra alla galleria Dorothy Circus e mi ha chiesto se fossi interessato ad avere una per-

sonale negli Stati Uniti...» Qual è l'ispirazione dietro questo ultimo corpus di la-

«Ho avuto la possibilità durante la mia carriera di indagare diversi aspetti e temi attraverso le creazioni dei miei murales. La maggior parte di loro ha a che fare con la volontà di potenziare i nostri sentimenti e il nostro comportamento gli uni verso gli altri e verso l'intero sistema in cui viviamo. I miei personaggi giganti sempre fuori scala e un po' goffi, vivono in un habitat urbano cao-

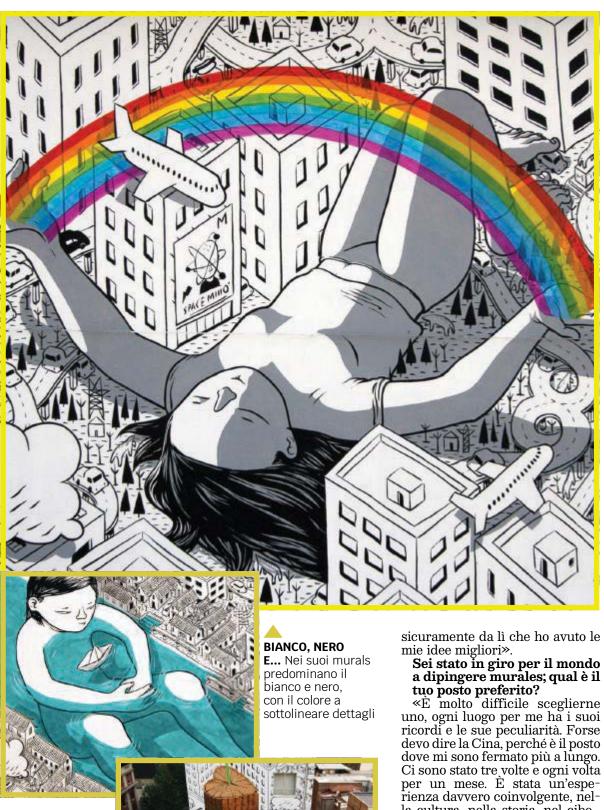
tico che non dà loro spazio facile per muoversi o interagire e, allo stesso tempo, li costringe a inventare nuovi modi di vivere. Al di là di questa spiegazione visibile, in ogni opera c'è una molteplicità di significati, interpretazioni e messaggi. L'ambiente urbano è una critica nascosta alle città di oggi, disumane e grigie. I personaggi interpretano il nostro sonaggi interpretano il nostro ruolo adattandosi a un paesaggio avulso e difficile, riscoprendo passo dopo passo la purezza dei gesti semplici. "Alle prime luci dell'alba" usa lo stesso linguaggio per parlare dell'inconscio. È innegabile che ciò che tutti noi abbiamo vissuto in questi ultimi 365 giorni ha profondamente influengiorni ha profondamente influenzato non solo il mio modo di vivere ma anche il mio modo di pensare ed esprimere i miei sentimenti. Lo shock iniziale di essere semplicemente bloccato e spaventato mi ha dato il tempo di ricordare gli argomenti della mia immaginazione e di concentrarmi profondamente su ciò che stavamo facendo tutti simultaneamente: sognare, e ciò che sta accanto a

questo processo ha catturato totalmente i miei pensieri e mi ha guidato lungo un nuovo percorso espressivo.
"Alle prime luci dell'alba", si tratta di un momento particolare che penso tutti vivano, l'istante tra il buio e la luce del giorno, quando gli occhi si stanno aprendo lentamente ma i sogni sono anco-

ra lì. Tutte le immagini che ho realizzato provengono da lì e quindi penso che possa apparire un po' diverso dai miei lavori sui murales. Questi nuovi corpi di lavoro sono senza il filtro della luce del giorno, i pensieri eccessivi, sono qualcosa di crudo, direttamente dai miei sogni. So di essere abbastanza conosciuto per il mio stile in bianco e nero, in questo assolo ci sono decisamente più colori e molti più dettagli, sia sullo sfondo che nei personag-

Qual è la tua parte preferita del processo creativo?

«Disegnare, è la prima cosa che faccio al mattino, ancora in pigiama, senza caffè. Scivolo dal letto al tavolo della cucina e comincio a disegnare. È una sorta di comportamento inconscio, ed è la parte che preferisco di più ed è



GIRAMONDO

Francesco Giorgino è nato a Mesagne. Vive tra la Puglia e l'Abruzzo (dove è trovato l'amore) ma è spesso in viaggio per realizzare le sue opere in giro per il mondo

la cultura, nella storia, nel cibo... Ho decisamente adorato la loro curiosità e il loro modo puro e unico di superare le difficoltà linguistiche e comunicare, non importa quanto fosse difficile, hanno sempre cercato di comunicare con me».

L'EDICOLA DEL SUD 6 GENNAIO 2022

SPORT



HAPPY CASA BRINDISI DIECI CASI TRA I GIOCATORI, SALTA IL DERBY DEL SUD IN PROGRAMMA DOMENICA

Dopo il calcio si ferma anche il basket Possibile stop di un mese alla Lega A

Si muove invece il mercato: Carter potrebbe finire a Nardò

DARIO RECCHIA

l derby del Sud tra Happy Casa Brindisi e Gevi Napoli in programma domenica 9 gennaio alle ore 20.45 (diretta Rai Sport HD e Discovery+) è fortemente a rischio e si attende il rinvio ufficiale da parte della Lega. Queste le conclusioni dopo la nota stampa della società di Contrada Masseriola inviata agli organi di stampa: «La Happy Casa Brindisi a seguito dei test molecolari effettuati nella giornata del 4 gennaio, comunica che sono stati rilevati dieci casi di positività da Covid-19 all'interno del gruppo squadra. Il club ha attivato le procedure previste informando le autorità competenti. Le attività della prima squadra pertanto sono so-spese fino ad ulteriori dispo-

Una brutta tegola per il club pugliese che arriva dopo lo stop della giornata numero 14 del 2 ennaio comunicata dai sidente di Lega Umberto Gandini a tutte le società a causa degli aumenti dei contagi e che a quanto pare non è bastata dal momento che sono tanti i club ancora alle prese con diversi componenti dei team affetti dalla nuova variante omicron. La stessa che, verosimilmente, ha colpito il gruppo biancoazzurro come confermatoci dal medico sociale della società Dino Furioso che sta gestendo questa nuova emergenza con la solita bravura e professionalità.

I contagiati in casa Happy Casa Brindisi dovranno ovviamente attendere con pazienza che questo momento trascorri quanto più velocemente possibile e guarire al più presto salvo poi - come previsto dai protocolli sanitari – ritornare dal dottor Furioso dopo aver svolto alcuni accertamenti ed ottenere l'attestazione "return to play" ossia la validazione per riprendere la pratica sportiva. Già lo scorso aprile, dopo una trasferta in Europa di Champions League, alcuni giocatori e membri dello staff della New Basket Brindisi furono con-



CONTAGIATI Quasi tutto il roster della Happy Casa è risultato positivo al Covid

tagiati dal covd-19 che svuotò lo spogliatoio brindisino e costrinse la squadra di coach Vitucci a giocare le delicate fasi finali del campionato ed i relativi play off con una squadra con pochi allenamenti nella gambe e scarica dopo la relativa convalescenza.

Oggi si ripresenta questa nuova situazione con una variante che appare più contagiosa ma meno virulenta e che rischia - quando tutto sarà passato - di falsare il regolare prosieguo del campionato. ProLa pausa forzata
consentirà di valutare
meglio eventuali
acquisti per rimodulare
un roster finora
risultato incompleto

prio nella giornata di martedì tutti i club si erano riuniti in videoconferenza per riprogrammare la 14esima giornata (spostata al 16 gennaio) in modo da recuperare, nel frattempo, le gare ancora da disputare e definire la griglia delle final eight di Coppa Italia che prevede la partecipazione alle migliori otto al termine del girone di andata.

Ora bisognerà tenere conto anche della rinuncia di Happy Casa Brindisi-Gevi Napoli , il derby del Sud che già stava facendo parlare di sé i tifosi di tutta la città. Una partita dal valore simbolico molto alto, dove il presente si coniuga con il passato e con due punti in palio tra le squadre appaiate a quota 14 (Napoli con una gara in meno disputata) nella parte sinistra della classifica. Questa quarta ondata sta comunque coinvolgendo tutto il mondo sportivo con le varie federazioni che si stanno interrogando sulle soluzioni più sicure per le riprese delle attività sportive.

Nel basket si inseguono diverse soluzioni come quella di fermare il campionato di Lega A per un mese intero. A questo si aggiungono i costi che le società dovranno sostenere per consentire le migliori condizioni di sicurezza per atleti e staff e, non da meno, anche le perdite causate dalle minori entrate del botteghino a causa delle capienza ridotte.

Tanti temi da affrontare ed alle quali solo la politica potrà dare alcune risposte. In casa Brindisi mentre lo staff medico brindisino monitorerà costantemente la situazione sanitaria sia per ciò che concerne i positivi al covid che per il recupero dell'infortunato Zanelli (per il capitano possibile stop di almeno un mese) per quello tecnico potrebbe essere un momento importante per le valutazioni di mercato in entrata ed uscita. Voci non smentite danno per partente Myles Carter nella vicina Nardo (Lega due) dove potrebbe giocare mi-nuti importanti ed avere la possibilità di crescere in un campionato meno fisico e tecnico.

Il direttore sportivo Simone Giofrè sta monitorando il mercato estero per cercare quel "go to guy" che possa cambiare la faccia a questa squadra e magari trovare un nuovo lungo che possa dare respiro al pivottone Nick Perkins costretto sino ad ora a giocare tanti minuti in ogni gara. Alcuni cambiamenti nel roster che dovrebbero migliorare la squadra per garantire un girone di ritorno ancora più tranquillo e con la volontà di salire nuovamente sul treno dei partecipanti alla corsa scudetto.



Musica e contenuti in diretta e in podcast **ASCOLTACI COME VUOI**

TUTTI I GIORNI

PLAYER alle ore 15.30 Appuntamento con le notizie per gli sportivi pugliesi e lucani **5NEWS** dalle 7 alle 23 Ogni ora, un minuto di informazione

LUNEDì ore 12.30

DUE MINUTI DI LIBRI Il panorama editoriale, nazionale e locale. Novità, approfondimenti, interviste ad autrici e autori

MARTEDÌ ore 12.30

TERZA RADIO Voci e storie di solidarietà

MERCOLEDÌ ore 12.30

BINARIO SUD I protagonisti della politica e dell'economia in Puglia e Basilicata

GIOVEDì ore 12.30

WHAT'S UP Attualità e sanità. Cosa accade nel nostro territorio?

VENERDÌ ore 12.30

EUREKA

Università, ricerca, innovazioni e invenzioni

SABATO ore 12.30

SCENA

L'arte e i protagonisti della musica, del cinema e del teatro

DOMENICA ore 12.30

GOOD NEWS Le buone notizie della settimana

L'Edicola ledicola del sud. it 용Sud











RAI 1

RaiNews24 News 6.00

Rai 1

Tg1 News 7.00

UnoMattina Contenitore 7.10 Tg1 L.i.s. News 7.30 Tg1 News 8.00

Tg1 News 9.00 Tg1 Flash News Rai Parlamento 9.30

Telegiornale News **9.45 Tg1** News 9.50 Santa Messa celebrata da Papa Francesco in occasione della Solennità dell'Epifania del

Signore Religioso 11.25 A Sua immagine -Speciale Epifania Religioso 12.00 Recita Angelus da Piazza S. Pietro Religioso 12.20 E' sempre mezzogiorno

Cucina **13.30 Tg1** News 14.00 Oggi é un altro giorno

Talk show 15.55 Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4 Soap (Italia 2021) **16.45** Tg1 News

Talk show 18.45 L'eredità Gioco **20.00 Tg1** News

16.55 Tg1 Economia Rubrica

17.05 La vita in diretta

RAI₂

6.00 Un caso per due Telefilm (Germania 1981) 6.20 Desperate Housewives

Telefilm (2004) 7.00 Charlie's Angels Telefilm (1976)

7.45 Heartland Telefilm (2007)

8.30 Tg2 News 8.45 Radio2 Social Club Show 10.00 Tg2 Italia Rubrica 10.55 Tg2 Flash News

11.00 Rai Tg Sport News 11.10 I fatti vostri Contenitore 13.00 Tg2 Giorno News 13.30 Tg2 Rubriche Rubrica 14.00 Sì, lo voglio Film/Sentimentale (Usa 2018)

15.30 Amore à la carte Film/Sentimentale (Usa 2019) 17.00 Tg2 L.i.s. News 17.05 Tg2 News 17.10 Pallavolo Femminile, Coppa Italia 2021/22 - Final Four

Sport/Volley (2022) 19.45 Speciale 90° Minuto Sportivo **20.30 Tg2** News

Freccia Rossa: Finale

21.00 Tg2 Post Approfondimento

Rai 3 RAI3

RETE 4

8.00 Agorà Attualità 6.35 Tg4 L'ultima ora -9.45 Agorà Extra **Mattina** News 6.55 Controcorrente Approfondimento

Approfondimento

9.35 Alta società

7.45 Chips Telefilm (1977)

8.50 Poirot Telefilm (1989)

Film/Musicale (Usa 1956)

Regia di Charles Walters.

13.00 La signora in giallo 5

14.00 Lo sportello di Forum -

15.30 Hamburg Distretto 21

Telefilm (Germania 2007)

16.40 7 spose per 7 fratelli

Film/Commedia (Usa 1954)

Jane Powell, Howard Keel,

Regia di Stanley Donen. Con

Russ Tamblyn, Jeff Richards,

19.00 Tg4 - Telegiornale News

Tommy Rall, Ruta Kilmonis

19.45 Tg4 Ultim'ora News

19.50 Tempesta d'amore

Soap (Germania 2021)

20.30 Controcorrente

Approfondimento

12.25 Il segreto Soap

Il meglio di Giuridico

(Spagna 2011)

Telefilm (1984)

Con Grace Kelly, Bing Crosby

11.55 Tg4 - Telegiornale News

10.30 Elisir Medicina **12.00 Tg3** News 12.25 Tg3 Fuori Tg Rubrica 12.45 Quante storie Rubrica 13.15 Le storie di Passato e **Presente** Documentario 14.00 Tg Regione News

14.20 Tg3 News 14.50 Tgr Leonardo Rubrica 15.05 Tgr Piazza Affari Rubrica **15.15 Tg3 L.i.s.** News

15.20 Rai Parlamento Telegiornale News 15.25 La famosa invasione degli orsi in Sicilia Film/Animazione (2019) 16.40 Aspettando Geo

Documentario 17.00 Geo Documentario **19.00 Tg3** News 19.30 Tg Regione News 20.00 Blob Raffantastica

Rubrica 20.25 GenerAzione Bellezza Approfondimento 20.45 Un posto al sole

CANALE 5 °5

8.00 Tg5 - Mattina News8.45 Mattino Cinque News

Contenitore 10.00 Santa Messa Religioso **11.20 Tg5 - ore 10** News 11.25 Le storie di Melaverde

Natalizie Rubrica **12.00 Melaverde** Rubrica

13.00 Tg5 News 13.39 Meteo.it Meteo 13.40 Sissi Riassunto (2021) **13.45 Beautiful** Soap (2021)

14.10 Una vita Soap (2021) 14.46 Christmas at Dollywood Film/Sentimentale (Usa 2019) Regia di Michael Robison. Con Dolly Parton, Danica McKellar, Niall Matter, Jason Cermak.

Pauline Egan, Ethan Couch 16.35 Grande Fratello Vip Reality

16.45 Love is in the air Soap (Turchia 2020) 17.25 Pomeriggio 5 News Contenitore 18.45 Caduta libera Gioco

20.00 Tg5 News 20.38 Meteo.it Meteo 20.40 Striscia la notizia -La voce dell'inscienza Satirico

(Italia 2021)

ITALIA 1

6.40 Cartoni animati Cartoni 8.35 Chicago Fire Telefilm

(2012)11.10 Back to School Le lezioni Show 11.15 Chicago Justice Serie

(Usa 2017) 12.10 Cotto e mangiato -Il menù Cucina 12.25 Studio Aperto News

13.00 Grande Fratello Vip Reality 13.10 Back to School

Le lezioni Show 13.20 Sport Mediaset - XXL

News 14.05 I Simpson Sitcom (Usa 1989)

14.25 Paddington Film/Commedia (Uk 2014) Regia di Paul King. Con Nicole Kidman, Peter Capaldi, Sally Hawkins, Julie Walters, Jim Broadbent, Hugh Bonneville 16.20 Il piccolo principe Film/Animazione (Fra 2015) 18.30 Studio Aperto News

19.30 C.S.I. Miami Telefilm (Usa 2002) 20.25 N.C.I.S. Serie (2003)

19.00 Studio Aperto Mag News

6.00 Tg La7 Morning News -

Meteo - Oroscopo - Traffico 7.00 Omnibus News Attualità

Tg La7 News 7.30 La7 Meteo Meteo 7.55 8.00 Uozzap Rubrica 9.30 Come inguaiammo

il cinema italiano: La vera storia di Franco e Ciccio Documentario (Italia 2004)

11.55 Meraviglie senza tempo

Documentario 13.30 Tg La7 News 14.15 Il Gattopardo

Film/Drammatico (Italia/Francia 1962) Regia di Luchino Visconti. Con Burt Lancaster, Claudia Cardinale, Alain Delon, Romolo Valli, Paolo Stoppa, Rina Morelli, Serge Reggiani **18.00 Ghost Whisperer** Telefilm (2005) Con Jennifer

Love Hewitt, David Conrad, Aisha Tyler, Camryn Manheim, Jay Mohr, Christoph Sanders

20.00 Tg La7 News 20.30 Meraviglie senza tempo



20.30 Soliti Ignoti -**Speciale Lotteria Italia**

Gioco Puntata speciale del game show dedicata all'estrazione finale della lotteria Italia.

23.55 Tg1 Sera News 0.00 Concerto dell'Epifania **2022** Concerto (2022) Conduce Arianna Ciampoli

1.10 RaiNews24 News 1.45 L'intrusa Film/Drammatico (Italia 1956)



21.20 The Greatest

Showman Film/Musicale (Usa 2017) Regia di Michael Gracey. Con Hugh Jackman, Michelle Williams, Zac Efron.

23.00 La Domenica Sportiva Sportivo. Condotto da Jacopo

1.00 I lunatici Show 2.20 Last Knights Film/Avventura (Usa 2015)

Volpi

NOVE



21.20 Alita - Angelo della battaglia

Film/Fantascienza (Usa 2019) Regia di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Keean Johnson, Christoph Waltz.

23.25 Blob Raffantastica Rubrica

0.00 Tg3 Linea Notte Attualità 0.10 Tg3 Regione News Meteo 3 Meteo 1.00 **STEM** Documentario



21.25 Unstoppable -Fuori controllo

Film/Azione (Usa 2010) Regia di Tony Scott. Con Denzel Washington, Chris Pine, Rosario Dawson.

23.40 The American

Film/Drammatico (Usa 2010) Regia di Anton Corbijn. Con George Clooney, Violante Placido, Paolo Bonacelli 1.40 Tg4 L'ultima ora - Notte



21.20 Il peggior Natale

della mia vita Film/Commedia (Italia 2012) Regia di Alessandro Genovesi. Con Fabio De Luigi, Cristiana Capotondi, Antonio Catania.

Film/Commedia (Usa 2014)

Melissa McCarthy, Naomi

Watts, Chris O'Dowd

Regia di Theodore Melfi. Con

Bill Murray, Jaeden Lieberher,

23.15 St. Vincent

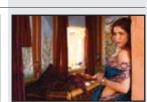


21.20 Harry Potter

e la pietra filosofale

Con Emma Watson, Daniel **0.10 Pressing** Sportivo.

Callegari e Bertini conducono il programma con highlights, gol, immagini e commenti della giornata di calcio di Serie A 2.00 Studio Aperto -**La giornata** News



21.30 Ben Hur

Documentario

Film/Storico (Canada/Uk/Germania 2010) Regia di Steve Shill. Con Joseph Morgan, Stephen

Campbell Moore. **1.40 Tg La7** News 1.50 Artemisia - Passione

estrema Film/Drammatico

Michel Serrault, Miki

(Italia 1997) Regia di Agnès

Merlet. Con Valentina Cervi,

Manojlovic, Luca Zingaretti

1.25 Tg5 - Notte News Regia di Kazuaki Kiriy Conduce Davide Coero Borga News

TV8 12.00 Alessandro Borghese -

4 ristoranti Show 13.00 Bruno Barbieri - 4 hotel 14.00 Matilda 6 mitica Film/Commedia (Usa 1996) 15.45 Hotel Transylvania Film/Animazione (Usa 2012) 17.30 Spider-Man: un nuovo universo Film/Animazione

(Usa 2018) 19.30 Bruno Barbieri - 4 hotel 20.30 Alessandro Borghese -

4 ristoranti Show 21.30 Matrimonio a 4 mani Film/Commedia (Usa 1995) Regia di Andy Tennant. Con Kirstie Alley, Steve Guttenberg, Ashley Olsen, Mary-Kate Olsen 23.30 Nemiche amiche Film/Drammatico (Usa 1998)

1.45 Un buon proposito

Film/Sentimentale (Usa 2021)

6.00 Delitti di famiglia Docureality 7.15 Alta infedeltà Docufiction

internet uccide Inchieste 13.40 Donne mortali Documentario 15.40 Delitti sotto l'albero Documentario Documentario 19.20 Cash or trash: chi offre

di più? Docureality 20.20 Deal With It - Stai al gioco Gioco 21.25 Living with Michael **Jackson** Documentario 22.35 Michael Jackson's This is it Film/Documentario

0.35 Living with Michael

Jackson Documentario

9.15 Alta infedeltà: nuovi modi di tradire Docufiction 9.45 Web of lies - Quando 17.35 Delitti a circuito chiuso

(Usa 2009)

8.05 Madam Secretary 5 Serie (Usa 2018)

RAI 4

9.35 Elementary 6 Telefilm (Usa 2017) 11.05 Rookie Blue 3 Telefilm (2012)

12.35 Medium 3 Telefilm (2007)13.20 Just for Laughs Show 13.50 Power Rangers

Film/Azione (Usa 2017) **15.55 Batman** Serie (Usa 1966) 16.50 Elementary 6 Telefilm (Usa 2017)

18.20 Rookie Blue 3 Telefilm 19.50 Scorpion Telefilm (2014) 21.20 The tunnel - Trappola **nel buio** Film/Catastrofico (Norvegia 2019) 23.10 Django Unchained Film/Western (Usa 2012) **2.15 Batman** Serie

(Usa 1966)

RAI MOVIE Rai Movie 7.20 Nel sole Film/Musicale

(Italia 1967) 9.15 Pane, amore e gelosia Film/Commedia (Italia 1954)

leopardo di Sarawak Film/Awentura (Italia 1964) 14.20 I tre implacabili Film/Western (Italia 1963) 15.55 Piedone l'africano Film/Commedia (Italia 1978) 18.00 Il soldato di ventura Film/Commedia (1976) 20.05 Stanlio e Ollio - La bugia Film/Comico (Usa 1931)

Crow Film/Biografico (Uk 2018)

23.20 A qualcuno piace caldo

Film/Commedia (Usa 1959)

1.40 Scemo & + scemo 2

Film/Commedia (Usa 2014)

11.00 Un turco napoletano Film/Commedia (Italia 1953) 12.40 Sandokan contro il 20.35 Stanlio e Ollio - La scala **musicale** Film/Comico (1932) 21.10 Nureyev - The White

8.55 Un solo grande amore

Film/Commedia (Italia/Spagna 1972) 10.55 Mezzo dollaro d'argento Film/Western (Usa/Spa 1964) 12.50 Ispettore Callaghan: il caso Scorpio é tuo! Film/Poliziesco (Usa 1971)

14.55 Jobs Film/Biografico (Usa 2013) 17.20 Un piedipiatti e mezzo Film/Poliziesco (Usa 1992) **19.15 Hazzard** Telefilm (1979) 20.05 Walker Texas Ranger Telefilm (Usa 1993)

21.00 L'ultima alba Film/Azione (Usa 2003) 23.30 Passenger 57-Terrore ad alta quota Film/Azione (Usa 1992)

1.15 Un piedipiatti e mezzo Film/Poliziesco (Usa 1992) 2.45 Ispettore Callaghan: il caso Scorpio é tuo! Film/Poliziesco (Usa 1971)

Serie Tv in Chiaro

13 15 20

8.50 Dr. House - Medical **Division 3** Telefilm (2006) 10.40 Chicago Fire 4 Telefilm (Usa 2016) 11.20 Big Bang Theory 7

12.20 The Flash 4 Telefilm (2014)14.05 iZombie 4 Telefilm (Usa 2015)

Sitcom (Usa 2013)

15.40 Dr. House - Medical **Division 3** Telefilm (2006) 17.20 The Flash 4 Telefilm (2014)19.20 Chicago Fire 4 Telefilm

(Usa 2016) 20.15 Big Bang Theory 7 Sitcom (Usa 2013) 21.05 SelfLess Film/Fantascienza (Usa 2015)

Wolverine Film/Fantascienza (Usa 2009) 1.30 Blindspot Telefilm (Usa 2016)

23.25 X-Men le origini:

REAL TIME COMMITTEE

6.00 Vite al limite

Docureality 9.50 Cortesie per gli ospiti Reality. Giudici: Roberto Valbuzzi, Csaba Dalla Zorza e

Diego Thomas 11.50 Primo appuntamento Reality. Alcuni single si incontrano per un appuntamento al buio in un locale dove le telecamere nascoste catturano ogni dettaglio del loro primo incontro. Chi deciderà di vedersi una seconda volta? Conduce Flavio Montrucchio 17.50 Il castello delle

cerimonie Docureality. Con Donna Imma Polese 21.25 Vite al limite Docureality 23.15 La clinica della pelle Docureality. Con la dottoressa

Emma Craythorne, esperta

Sport in Tv

DA NON PERDERE...

The Greatest Showman Rai 2, ore 21.20

Numeri poderosi e coreografie sgargianti si mescolano nello spettacolo ottocentesco che prende il nome di The Greatest Showman, il biopic musicale con Hugh Jackman nei panni dell'abile intrattenitore di folle P.T. Barnum L'astuto impresario cir-



cense, entrato in affari col giovane Phillip (Zac Efron), ha per le mani il rivoluzionario progetto di un enorme circo a tre piste, con quattro palcoscenici e ventimila posti a sedere. Gli ambiziosi uomini d'affari si lanciano con entusiasmo nella realizzazione del sontuoso spettacolo, che porta in scena nuove acrobazie e fenomeni da baraccone mai visti prima, finché entrambi non si infatuano di due giovani stelle del palcoscenico. Phillip si perde tra i volteggi e le giravolte della sensuale trapezista Anne (Zendaya), mentre Barnum viene stregato dal dolce canto dell'artista Jenny Lind (Rebecca Ferguson), la timida soprano nota al pubblico come "usignolo svedese", per la voce cristallina che arriva dritta al cuore.

Intrattenimento



18.35 Vado a vivere nel bosco chi non ha mai pensato "mollo tutto e vado a vivere sui monti"? L'artigiano ed esperto di sopravvivenza Marty Raney, insieme ai suoi figli, viaggia verso i luoghi più pericolosi e isolati per aiutare i proprietari di case a

diventare autosufficienti. **MEDIASET EXTRA**

18.40 Grande Fratello Vip Live l'occhio del Grande Fratello è acceso 24 ore su 24 per seguire la vita dei concorrenti vip protagonisti del reality più famoso della televisione.

18.55 Grande Fratello Vip

20.15 I menù di Benedetta conduce Benedetta Parodi

20.50 La cucina di Sonia

MEDIASET EXTRA

Scegli una carta

21.10 Grande Fratello Vip Live

DMAX

LA 5

21.30 Maurizio Battista:

MEDIASET EXTRA 0.00 Grande Fratello Vip Live

0.10 Destinazione paura

0.55 Grande Fratello Vip Live

MEDIASET ITALIA2

18.00 2 Broke Girls con Kat Dennings.

con Mimie Mathy.

LA7D 18.20 Josephine, ange gardien

TOPCRIME 18.30 Hamburg Distretto 21

con Thomas Scharff.

GIALLO 18.40 Miss Fisher con Essie Davis, Nathan Page.

RAI PREMIUM 19.20 Don Matteo

con Terence Hill. TOPCRIME

19.23 Rizzoli & Isles con Angie Harmon.

21.10 The Closer con Kyra Sedgwick.

GIALLO

con James Norton. **TOPCRIME** 22.05 The Closer

con Kyra Sedgwick.

con Astrid Veillon.

con Liam McIntyre.

21.10 Grantchester

TOPCRIME

22.55 C.S.I. Scena del crimine con William L. Petersen.

23.10 Tandem

23.30 Spartacus - La vendetta

22.00 Pallavolo Femminile: Final Four Coppa Italia, Finale

RAI SPORT 1 15.45 Sci Alpino, Coppa del Mondo 2021/22: Slalom Speciale Maschile Zagabria -

1a manche

dermatologa

RAI SPORT 1 18.40 Coppa del Mondo 2021/22: Slalom Speciale Maschile Zagabria-2ª manche

RAI SPORT 1 20.30 Salto con gli Sci, Coppa del Mondo 2021/22 -

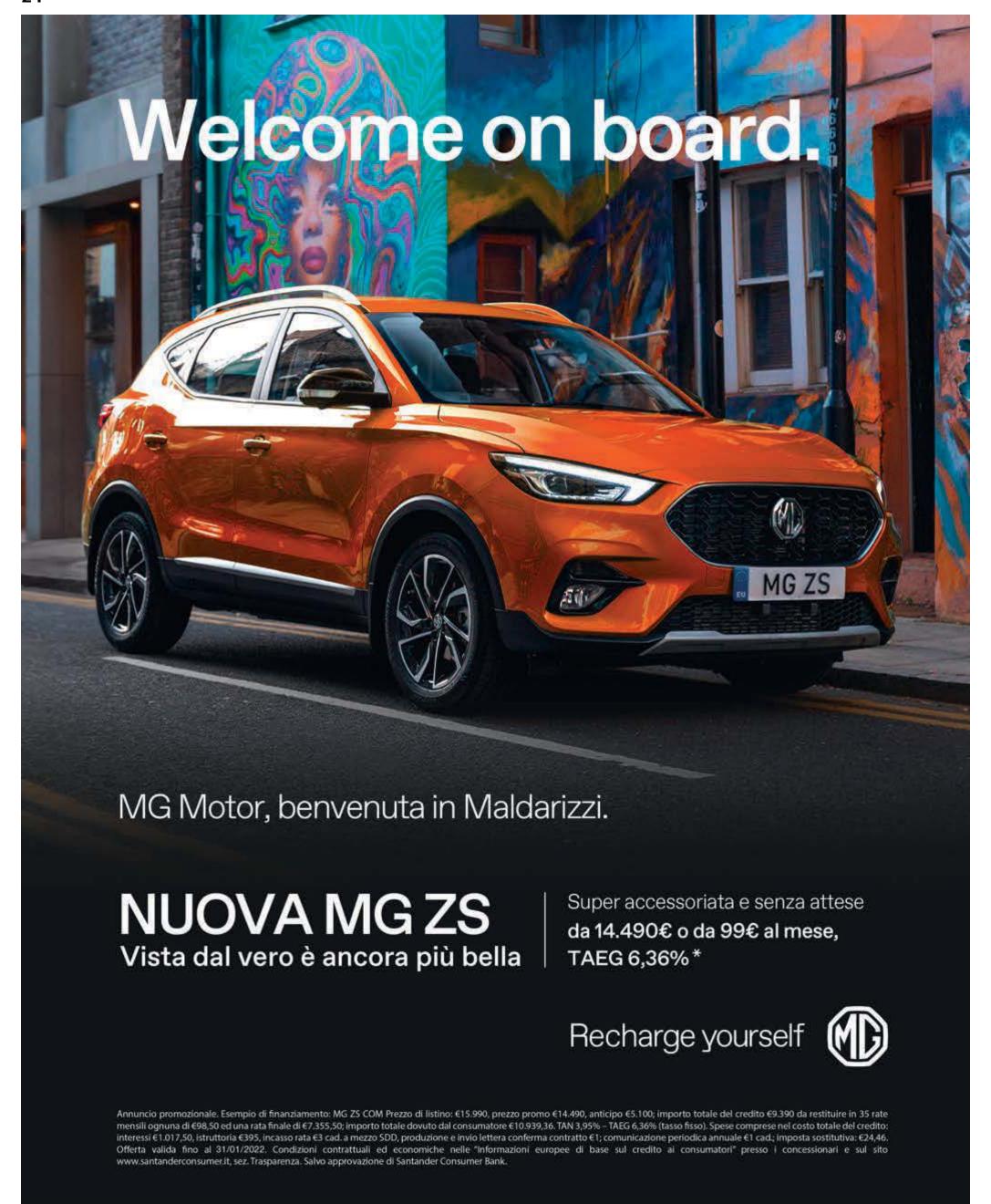
Bischofschofen (AUT):

HS 142 4H Individuale **RAI SPORT 1**

RAI SPORT 1

0.35 Cross del

Campaccio 2022



Maldarizzi Automotive S.p.A.

Unica Concessionaria Ufficiale di Puglia e Basilicata

BARI

Via Apulia, 7 | Via Argiro, 54

MATERA Via delle Arti, 18

LECCE Prossima Apertura 080 532 22 12

maldarizzi.com